



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

***Commissione di Controllo
della Finanza Pubblica***

***Relazione al progetto di
Rendiconto Generale dello Stato
anno 2014***

Francesca Mularoni - presidente
Massimo Tumietto - vicepresidente
Massimo Albertini - membro
Michele Di Mario - membro
Orsolina Muccioli - membro



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Premessa

Per espressa previsione legislativa la presente Relazione accompagna l'approvazione del Rendiconto Generale dello Stato, insieme raccordato del conto finanziario e del conto patrimonio, intervenendo a chiusura dell'attività di controllo di legittimità svolta nel corso del 2014. Al contempo la relazione si pone all'inizio del mandato triennale ricevuto dal Consiglio Grande e Generale nel marzo 2015, ancorché l'attività interna per l'anno 2014 sia stata svolta dal medesimo organo in una composizione nominativa leggermente differente da quella attuale.

Dando conto della funzione istituzionale demandata alla Commissione di Controllo si tenta di rappresentare agli onorevoli membri del Consiglio Grande e Generale gli elementi che hanno caratterizzato la struttura del Rendiconto, offrendo talvolta spunti possibilmente utili alla verifica dei risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione amministrativa.

La trattazione espositiva si pone in continuità ed omogeneità con il passato, pur avendo a mente la necessità di riformulare contenuti ed articolazioni della Relazione affinché sia al meglio consentita – laddove ed allorquando possibile – la valutazione della capacità tecnica, o quanto meno la possibilità economica e finanziaria, di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati effettivamente conseguiti.

I numeri sono espressi in milioni, salvo eccezione, e troncati al primo dato di migliaia.



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Indice

Premessa

Parte Prima: I CONTI PUBBLICI E LE NORME DI REGOLAZIONE

§.1: Andamento generale	pag. 5
§.2: La frammentazione dell'impianto contabile	pag. 7
§.3: L'Amministrazione e i fatti in rilievo	pag. 10
§.4: Coerenza fra le linee programmatiche ed i risultati conseguiti	pag.14

Parte Seconda: LA GESTIONE DEL BILANCIO ANALISI E VALUTAZIONI

Premessa

Sezione I°: IL RENDICONDO GENERALE DELLO STATO:

§.1. Metodica di analisi dei conti pubblici	pag. 15
§.1.1. Il conto finanziario	
§.1.2: IL conto del patrimonio	
§.2. La mappa dei Conti	pag. 23
§.3. Punti di interesse nei documenti contabili	pag. 26
§.2. Tendenze evolutive	pag. 32

Sezione II°: L'ATTIVITA' ED I PRESIDI DI CONTROLLO

§.1 Attività interna	pag. 40
§.2 Il Settore Pubblico Allargato	pag. 43

<i>Sezione III°: EVIDENZE</i>	pag. 55
-------------------------------	---------

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Francesca Albicini



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Parte terza

STATISTICA ECONOMICA

Tavola 1 – VARAZIONI DEL QUADRO RIASSUNTIVO ESERCIZI FINANZIARI 2010/2014

Tavola 2 - ANALISI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014/2015

Tavola 3 - ANALISI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE E CONSUNTIVO 2014

Tavola 4 - RISULTATI DI GESTIONE 2014

Tavola 5 - STATO PATRIMONIALE SINTETICO

Tavola 6 - RIMANENZA DI CASSA STATO

Tavola 7 - ANDAMENTO E SPESE SU STANZIAMENTO COMPETENZA 2010/2014

Tavola 8 - EVOLUZIONE ENTRATA BILANCIO DELLO STATO NEGLI ANNI 2010/2014

Tavola 9 - TRASF. CORRENTI E IN CONTO CAPITALE SETTORE PUBBLICO
ALLARGATO 2014 E FLUSSI DI CASSA 2014

Tavola 10 - ECONOMIE E MINORI SPESE SU STANZIAMENTO COMPETENZA

Tavola 11 - STATO PATRIMONIALE

Tavola 12 - ANDAMENTO RAPPORTO SPESE SU STANZIAMENTO COMPETENZA

Tavola 13 - EVOLUZIONE ENTRATA BILANCIO DELLO STATO NEGLI ANNI 2010/2014 E
PERCENTUALI

Tavola 14 - RESIDUI PASSIVI CONSUNTIVO 2014

Tavola 15 - RESIDUI ATTIVI CONSUNTIVO 2014

Tavola 16 - STATO PATRIMONIALE E PATRIMONIO NETTO

Tavola 17 - STATO PATRIMONIALE E AGGREGAZIONE DEBITI

Tavola 18 - CONTO ECONOMICO

Tavola 19 - DINAMICA FLUSSI E RACCORDO

Tavola 20 - ATTIVITÀ INTERNA DELLA CCFP 2014

Tavola 21 - TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE E AGLI ENTI 2013 - 2014

Tavola 22 - INDICI DI BILANCIO

Tavola 23 – VALUTAZIONE CREDITI

Tavola 24 – VALUTAZIONE DEBITI



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Parte I- I CONTI PUBBLICI E LE NORME DI REGOLAZIONE

§.1: Andamento generale

La situazione contabile dello Stato, non può essere analizzata in modo complessivo riconducendo ad una situazione unitaria la posizione dell'amministrazione centrale e degli enti. I fattori dicotomici non limitandosi ad elementi formali coinvolgono aspetti procedurali con implicazioni sostanziali nell'esposizione dei risultati di bilancio.

La premessa, con separato approfondimento a seguire, è dovuta per circostanziare i risultati positivi esposti nel conto finanziario del Rendiconto generale per l'anno 2014. I risultati positivi ottenuti con una buona azione gestoria di entrate/uscite non possono aprire a facili entusiasmi circa lo stato di crisi strutturale progressivamente aggravatosi dal peggioramento degli indicatori relativi all'intervento sullo stato sociale.

L'espressione dei valori contabili associati allo Stato, sebbene in segno inverso rispetto al triennio precedente, non deve portare a ritenere che la situazione delle finanze pubbliche sia in via di miglioramento. Nel caso in cui il conseguimento dell'avanzo di gestione per il 2014 generasse la convinzione e l'aspettativa circa una situazione equilibrata e pertanto sostenibile, la Commissione avrebbe il dovere di richiamare ai contenuti sostanzialmente veritieri di una situazione precaria e difficilmente sostenibile dallo Stato, sebbene i dati di sintesi siano corretti in via formale.

Si recuperano i passati richiami di attenzione sui presidi normativi ed amministrativi strutturati per arginare le criticità derivanti dalla crisi

IL PRESIDENTE
Dott. SSA Francesca Molinari



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

economico-sociale (ammortizzatori - welfare) sostenuti da uno Stato con una situazione finanziaria divenuta ad oggi degradata.

E' storia recente il tema del debito pubblico esploso nella sua evidenza per la copertura del disavanzo di competenza dell'anno 2013; primo esercizio che ha visto la registrazione nel conto finanziario e conto economico-patrimoniale dell'accensione di mutuo a pareggio (pari a 17,1mln€) dovuto al ricorso di capitale di terzi. Il ricorso alla copertura del disavanzo di competenza attraverso l'accensione di debito bancario emerge con riguardo all'esercizio 2013, non perché gli esercizi precedenti avessero risultati positivi ma poiché i disavanzi pregressi potevano essere coperti con riserve di liquidità che non abbisognavano del reintegro delle consistenze di cassa. Il risultato del rendiconto generale 2014, positivo in termini di gestione, espone un avanzo di amministrazione pari a 3,3 mln€ che pertanto non abbisogna di alcuna copertura finanziaria. Pur tuttavia al risultato strettamente legato all'esercizio 2014, occorre sia accostato il risultato di competenza ossia il cumulo dei disavanzi degli anni precedenti al 2013 pari a € 43,1mln€ che consolidano il dato a 39,5mln€.

Il Riepilogo annuale dei *Movimenti di Cassa*, palesa la situazione della Tesoreria con riguardo alla data del 31 dicembre 2014, che si sostanzia per 40,3 mln euro. Il dato consolidato, fra Stato ed Enti Pubblici, a dicembre 2013 ammontava a 55,8 mln euro. L'analisi qualitativa del dato rileva, che il calo delle riserve liquide (-28% ca) stante un apparente equilibrio fra entrate ed uscite in corso d'anno va ricondotto alle effettive transazioni finanziarie, non coincidenti ai dati del conto finanziario poiché raccordate ad una mole significativa di residui. Al pari deve escludersi che il progressivo assorbimento della liquidità sia determinato dal conto patrimoniale per

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Francesca Ninkovic



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

investimenti qualificanti il patrimonio dello Stato. Già nel 2011 la Commissione considerava e scriveva che la situazione della tesoreria, era “gravemente compromessa” quale conseguenza dello “squilibrio strutturale nei conti pubblici”. Le considerazioni esposte trovano epilogo nelle attività straordinarie susseguitesì con l'adozione del provvedimento legislativo contenente la “*clausola di salvaguardia*”. Le temporanee esigenze di liquidità vedono l'amministrazione attivare relazioni passive finanziarie nonostante i risultati positivi del consuntivo 2014 forse nella avvenuta consapevolezza che i risultati legati al 2015, ed al recente assestamento di bilancio, come la storia insegna, non troveranno conferma in sede consuntiva a novembre 2016. (Tavola 2)

La gestione della finanza pubblica consolida ad oggi risultati che consegnano un paese gravemente indebitato ma con la smorzata generale illusione che si possano mantenere “sottocosto” attività e servizi prodotti ed erogati in via centrale.

§.2: La frammentazione dell'impianto contabile.

In continuità agli auspici espressi nell'ambito della relazione accompagnatoria al Rendiconto Generale per l'anno 2011, 2012 e 2013 circa il coordinamento e l'aggiornamento dell'ordinamento contabile, inefficiente e vetusto, si constata l'arenarsi del favorevole percorso avviato dalla Segreteria di Stato alle Finanze – Delibera Congresso di Stato n.123 del 27/12/2013 in applicazione al disposto dell'art.63 della Legge di Bilancio n.150/2012.

La Commissione dal proprio osservatorio, se nel tempo richiamava i limiti di

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Francesca Milarone



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

un apparato burocratico insufficiente qualitativamente ad implementare procedure operative contabili coordinate e coerenti all'indirizzo legislativo, trova e conferma ad oggi una nuova situazione confliggente all'interesse generale dello Stato.

L'evolversi di attività e strutture hanno visto nel corso del 2014, l'adozione di strumenti specifici e settoriali, assunti sulla spinta di esigenze particolari con il fondato timore che la valutazione delle esigenze prospettate e le conseguenze delle stesse non siano state adeguatamente approfondite.

Consci della necessità di utilizzo di strumenti contabili specifici per le attività ad interfaccia col mercato, rafforziamo l'indicazione affinché ogni strumento particolare sia poi ancorato/raccordato agli schemi della contabilità pubblica ed ai criteri di formulazione, pena l'impossibilità di acquisire dati completi e coerenti.

Si richiamano in tal senso le deleghe accordate all'Ente Poste, fisiologicamente associate all'attività caratteristica, pur tuttavia le i risultati contabili – costruiti in modo difforme dallo Stato- vedono il Bilancio Pubblico assorbirne gli effetti, infatti nell'ambito delle manovre straordinarie dell'agosto 2015 il Rendiconto dello Stato dell'anno 2014 ripiana il deficit gestionale dell'Ente.

Altra particolarità confliggente con l'impianto generale è rappresentata dall'Istituto Musicale. Classificato a norma della Legge 188/2011 Ente Pubblico, beneficiario di contributi pubblici, sostenuto da personale in ruolo alla Pubblica Amministrazione adotta e gestisce l'amministrazione con metodi differenti alla norma vigente e per i quali non sussiste alcuna delega legislativa. Il richiamo assume rilievo significativo ancorché nel corso del 2015 lo stesso istituto ha visto beneficiare di attività di sanatoria tutte a



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

carico dello Stato, con l'aggravante che l'attività svolta rientra nel panorama dell'offerta formativa pubblica e talvolta realizzata anche con il contributo finanziario di privati.

Il richiamo all'integrità dell'impianto contabile pubblico non pare un concetto che la scrivente ha applicato ad oltranza ed in funzione del contenuto lessicale del termine. Giovano in tal senso ricordare le numerose deroghe concesse al Commissario generale per l'Expò, interpretazioni favorevoli della Commissione ed ancorate ad ampie deleghe legislative adottate con decreto. Nell'ambito della flessibilità dell'impianto contabile, si è altresì accompagnata l'amministrazione con riguardo al tema della copertura finanziaria al perfezionamento di progetti rilevanti in tempi rapidi ed utili ad ottimizzare i risultati attesi.

Merita una menzione speciale la vicenda dell'A.A.S.F.N. Senza ulteriore specificazione o richiamo a quanto già ben noto a tutte le forze consigliari, per il tramite delle pronunce a verbale, si esprime un giudizio severo per l'inaffidabilità dei documenti contabili, fatti propri dal Consiglio Grande e Generale, oltre ad un presidio non efficace che non ha consentito la ridefinizione di una struttura efficiente in grado di rappresentare numeri e valori in modo chiaro e veritiero. Al riguardo, pur in assenza di un assessment generale stante la trasformazione in Ufficio, si prende atto che per via normativa all'Ufficio è stato concesso un nuovo e parallelo strumento contabile che dovrebbe trovare raccordo al bilancio Stato. Per quanto ad oggi intervenuto e per le carenze, gravi, del passato il condizionale risulta d'obbligo ancorché in uso al medesimo personale amministrativo della previgente Azienda Autonoma.

*AL PRESIDENTE
Della Finanza Pubblica*



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

§.3: L'Amministrazione e fatti in rilievo.

Ampia e ripetuta è la rappresentazione della drammatica assenza di governo del dato contabile e della cultura di programmazione economica – finanziaria, che al contrario di una logica fondata sul controllo di gestione accentrato, legittima l'uso e la prassi della sufficienza complessiva delle risorse stanziare, senza che vi sia l'analisi quali-quantitativa dei fenomeni e fattori che intervengono sulle variazioni di spesa in corso d'anno a livello di singolo dipartimento. I processi amministrativi, volti all'adozione di scelte mirate per raggiungere i fini prestabiliti dal programma economico e dagli orientamenti del Consiglio Grande e Generale nell'ambito della politica economica, restano ancor oggi inefficaci.

Le attività interne alla Pubblica Amministrazione, a livello centrale, beneficiano di un sistema procedurale di controllo serrato. Per l'attività routinaria i controlli interni alla P.A. consentono l'evidenza di anomalie e talvolta la correzione delle stesse in tempi sufficientemente rapidi. Divisamente le operatività straordinarie, ben spesso declinate da delibere del Congresso di Stato, creano situazioni cavillose di cui ben a lungo la Commissione ha scritto e riferito nelle precedenti Relazioni, motivo per il quale non ritiene oltremodo opportuno dettagliare gli sviluppi in materia di: Multieventi, AASFN, Progetto Smac card, Trasferimenti pubblici, Incarichi professionali.

I fatti in rilievo assumono significato con riguardo al panorama degli Enti Pubblici.



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Ai sensi di legge la Commissione esercita il controllo di legittimità sugli atti degli Enti nei casi: la spesa superiore alla soglia (25.850 euro), spesa fuori dalla normale pianificazione finanziaria, processo di legittimità per gli atti di convenzionamento. Tale controllo avviene in modo residuale, fintanto da generare il dubbio sulla effettiva mancata casistica di riferimento.

Non può tacersi che al controllo costante, ed a volte complesso, svolto nell'ambito dei processi amministrativi interni alla PA si contrapponga una procedura di non simile incisività all'interno degli Enti. Giova in tal senso richiamare l'operatività dei Collegi Sindacali ed alle rare segnalazioni mosse in diretta attenzione al Congresso di Stato. Con riguardo agli Enti, e considerate l'Università e Poste l'eccezione, si ritiene necessario ed indifferibile una revisione/aggiornamento degli statuti fintanto da rivedere necessariamente l'oggetto dell'attività esercitata. La revisione di quanto sopra non assume la priorità segnalata per effetto della totale dipendenza finanziaria dai trasferimenti centrali, bensì dalla definizione del carattere operativo dell'Ente che in taluni casi si completa con Uffici della PA – con diseconomie gestionali- ed in altri assomma funzioni determinanti e strategiche fintanto da condizionare il libero mercato.

L'assenza di una riproposizione degli Enti con conseguente ridisegno di una rendicontazione rende nulli gli sforzi economico-finanziari svolti a livello centrale, oltre ad ingenerare situazioni dai confini non lineari e dei quali ben si è scritto nell'ambito dei verbali.

PRODOTTO
ZUCCHETTI
2014



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

§.4: Coerenza fra le linee programmatiche e risultati conseguiti.

Nell'ambito della Commissione, sostanzialmente stabile dal 2011, è maturata la convinzione che ogni considerazione inerente la valutazione di eventi salienti in tema di programmazione economica e gestione amministrativa, efficienza ed efficacia della spesa pubblica e di programmazione e controllo della medesima, sia superfluo e letterario nell'ambito di un contesto che non ritiene necessario:

- Ottenere numeri, valori in espressione di fenomeni finanziari ed economici asseverati da un doppio controllo che ne attesti veridicità e correttezza;
- Ottenere numeri coerenti alle regole generali, laddove i crediti ed i debiti degli Enti siano uniformabili ai residui, elemento predominante del bilancio Stato, laddove i ricavi siano ancorati alle entrate ed i costi alle uscite del finanziario;
- Ottenere numeri e dati in modo tempestivo affinché siano elemento primario della programmazione economica. Resta superfluo richiamare la dilatazione dei tempi e la precisione delle stime/previsioni di risultato anche laddove formulate in prossimità dell'esercizio.
- Valutare l'efficacia dei criteri contabili/amministrativi in uso, che a giudizio della scrivente, non rispondono più alle esigenze dello Stato e degli Enti in generale.
- Imporre una valutazione omogenea fra Enti e PA dei residui attivi, delle perdite attese, della classificazione dei crediti che nel rispetto del principio di prudenza offra valutazioni quanto più vicine al dato di

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Francesca Mignani



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

presumibile realizzo. Strumenti già parzialmente in vigore ma di scarsa adozione per ISS ed AASS

Considerato quanto precede la commissione di Controllo non ritiene, per le varie ragioni di opportunità istituzionale, di dover interpretare la norma che prevede la verifica della coerenza fra le linee programmatiche tracciate in seno al Programma Economico in un contesto evolutivo che si contraddistingue per numerose contrapposizioni nell'ambito delle quali l'emergenza dei dati contabili e finanziari è risolta in modo estemporaneo e repentino.

Unitamente la Commissione riferisce che il controllo svolto in materia di legittimità non determina presidi sugli eventi a pregiudizio dell'equilibrio economico – finanziario. Le difficoltà della finanza pubblica, che troverà a breve ulteriore indebitamento presso terzi è lo strumento per finanziare la spesa corrente, con un peso incrementale delle risorse in trasferimento agli Enti. (Tavola 9)



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Parte II: LA GESTIONE DEL BILANCIO ANALISI E VALUTAZIONI

Sezione prima: IL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

Premessa

Con la proposizione della semplicità espositiva, la Commissione vorrebbe tendere ad agevolare la comprensione delle dinamiche intervenute e rappresentate in via statica nei documenti componenti il Bilancio dello Stato.

I valori numerici, per facilità di lettura, sono esposti in milioni di euro con troncamento; le variazioni percentuali sono troncate all'unità.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Francesca Mulazzani



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

§.1: METODICA di ANALISI dei CONTI PUBBLICI

A seguire sono rese informazioni quali-quantitative che attengono all'assetto dei conti pubblici. In merito si sottolinea che la scrivente si astiene, volutamente, dall'affrontare il nesso causale fra la logica economica e quella finanziaria che interviene nel raccordo generale delle aree in interesse:



Se da un lato la logica economica consente di registrare le operazioni di gestione che vengono accolte nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale, la logica finanziaria annota le movimentazioni finanziarie di entrata ed uscita connesse a quelle rilevate secondo la logica economica.

Nella prassi contabile internazionale ed anche nel nostro Paese, la logica economica è seguita normalmente nella tenuta della contabilità generale delle imprese; la logica finanziaria informa invece i sistemi di rilevazione degli enti pubblici ed associazioni, considerando preminente l'esigenza del controllo amministrativo su entrate ed uscite.

Questa assunzione subordina al risultato della gestione finanziaria la conoscenza del risultato economico patrimoniale che per ragioni di solidità finanziaria,

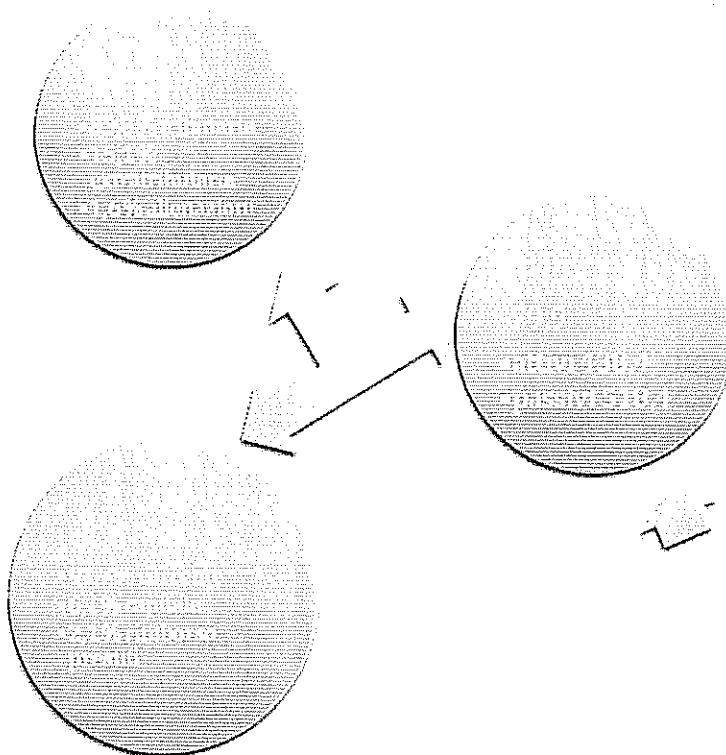
IL PRESIDENTE
ROBERTO MARINO



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

assumeva un significato residuale stante la florida situazione di cassa. Il progressivo deterioramento dello stato delle finanze pubbliche renderebbe necessario, a giudizio della scrivente, una maggiore focalizzazione sui risultati della gestione patrimoniale ed economica poiché i soli in grado di fornire le informazioni sulla conservazione del capitale avuto riguardo alle tendenze prospettiche di entrate ed uscite. Alla presente si richiamano per altro tutte le raccomandazioni dei forum internazionali contabili che vedono adottare la logica economica, con il criterio della competenza, il sistema privilegiato per le rilevazioni di contabilità pubblica.

§1.1 IL CONTO FINANZIARIO



IL PRESIDENTE
Dot.ssa Francesca Mulazzani



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Nell'ambito della relazione tecnico contabile possono ritrovarsi tutti i dettagli di interesse sulle variazioni che hanno subito entrate, uscite e residui, sia con riguardo alla pianificazione sia con riguardo al consuntivo 2014.

Dato ciò, la Commissione intende sottolineare come l'evidenza dei dati dal punto di vista finanziario soffra dei mancati allineamenti temporali per componenti di flusso determinanti nella lettura ed acquisizione del dato sostanziale: la monofase. Confermandosi positivo il saldo dell'imposta monofase e moderatamente crescente rispetto all'esercizio precedente, si propone la riflessione che assorbe nell'ambito dell'entrata il solo dato di sbilancio composto da entrata al netto dei rimborsi e dei residui iscritti.

Con riguardo alle entrate si osserva che a consuntivo – giugno 2015- le previsioni formulate con la legge di assestamento di bilancio abbiano trovato una linearità al contrario di quanto si aveva avuto modo di osservare nel recente passato. Quelle di tipo tributario restano stabili ma inferiori alle previsioni, sale fittiziamente ancorché compensato dai rimborsi la voce relativa alla monofase; tutte in crescita le entrate quelle di natura extratributarie ed in significativo aumento percentuale le entrate derivanti da alienazioni di beni. (Tavola 8)

Trova conferma il trend calante delle entrate ed in tale dinamica il dato relativo alla modalità di incasso amplifica i risvolti negativi associati all'analisi dell'entrata. Pur essendo disponibile il solo dato del conto di riscossione delle entrate tributarie, per l'incidenza delle stesse sul totale generale, si deve osservare che solo il 9% dell'entrate a consuntivo non è



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

riscossa mentre per la parte restante i residui attivi ammontano oltre al 59,6%.

In tal senso la gestione dei residui è l'elemento in analisi più determinante per qualificare l'azione amministrativa e l'impianto normativo che origina i residui stessi. Da un lato oltre la metà delle entrate, sebbene accertate ovvero certe ed esigibili, diventa finanziariamente disponibile nell'anno successivo determinando quindi una traslazione dell'effetto finanziario. Infatti i residui sono iscritti nel conto finanziario e computano pertanto nella formulazione del risultato di gestione ma si rendono effettivamente disponibili in termini di liquidità negli anni successivi a quello di contabilizzazione. In termini numerici i residui attivi iscritti al 2014 ammontano a €.438,3 mln di cui il 30% pari a €.134,5 mln in origine nell'esercizio 2014; in sostanza oltre €.304 mln ca. sono entrate iscritte nel consuntivo che derivano da esercizi pregressi. In realtà l'analisi dei dati appalesa come oltre il 23% di tali residui (€.102,1 mln) siano di dubbia esigibilità. Tale importo indicato come residuo attivo immobilizzato trova corrispondenza nel fondo svalutazione crediti iscritto nell'ambito dei residui passivi che ammontano complessivamente ad €.518,4mln. Si ricorda che l'origine del Fondo svalutazione crediti risale al 2002 con un andamento progressivamente crescente. Unitamente si evidenzia che la spesa corrente pagata nel 2014 (€.431,8mln) per oltre il 60% deriva da residui antecedenti. La Commissione si astraе volutamente dal riferire circa l'esegesi storica, la congruità degli accantonamenti, intendendo richiamare l'attenzione sui punti a seguire:



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

- La tecnicità delle operazioni contabili determina un disorientamento nell'acquisizione dei valori netti e rispondenti alla più vicina situazione contabile rispondente al vero;
- Nonostante gli esiti del gruppo di lavoro appositamente incaricato per la valutazione del fondo e delle attività connesse al medesimo, il Bilancio consuntivo non appalesa valori numerari congruenti;
- Tale pratica – valutazione dei crediti – non è praticata con l'omogeneità necessaria, l'Istituto Sicurezza Sociale è ben lontano dalle valutazioni di normale prudenza dei crediti con particolare riguardo a quelli relativi alla parte contributiva.
- I documenti tecnico contabili ripropongono dal 2004 l'evidenza e la giustificazione ad analisi del fenomeno; pedissequamente da oltre 11 anni si richiama come l'entità e le variazioni nei residui attivi e passivi sono riferite alla riscossione ed al rimborso dell'imposta sulle merci importate, nonché dal regolamento di contabilità che fissa alla data del 20 novembre l'emissione delle liquidazioni di spesa.

Quanto sopra ad evidenza che ogni commento circa lo sbilancio dei residui € 79,9mln non è significativo poiché inteso della differenza fra elementi attivi e passivi, di dubbia esigibilità e di origine pregressa. E' evidente che quanto più il credito ha storicità tanto più lo stesso sconta l'alea della riscossione (sebbene iscritto) al pari dei contenziosi e penalità economiche per spese rinviate nel tempo.

Nel 2014, riscontrando l'inversione della tendenza precedente, è possibile constatare che rispetto alle previsioni di bilancio ed alle variazioni conseguenti, in sede consuntiva sebbene le entrate siano diminuite, le spese –prevalentemente di natura corrente- diminuiscono più che



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

proporzionalmente rispetto alle prime. Nell'ambito delle spese correnti sono state contabilizzate economie di spesa per €14,4mln con particolare consistenza sul personale in attività che resta, unitamente alla retribuzione del personale in congedo, il principale centro di costo del bilancio pubblico (€104,1mln). La spesa in conto capitale registra una contrazione rispetto al dato di assestamento ma cresce con riguardo alle previsioni di bilancio (+30%) per un totale pari a €29,6mln di cui poco più di un quinto in conto competenza. Per il rimborso di prestiti €10,1mln circa il 2% delle uscite di bilancio, si osserva che la spesa avviene prevalentemente in conto competenza quasi a significare che gli impegni legali non consentono differimenti nella gestione di tesoreria.

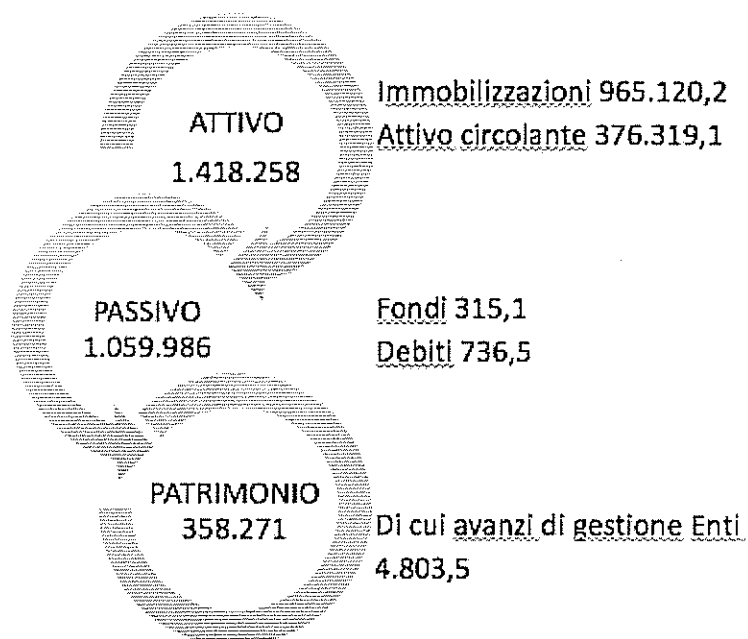
IL PRESIDENTE
Dott.ssa Francesca Mularoni



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

§1.2 IL CONTO DEL PATRIMONIO

Introdotta nel 1999 la logica economica anche nella rilevazione dei conti pubblici, la materia non è ancora completa nonostante le relazioni tecnico contabili rappresentino la quasi completa armonizzazione del bilancio finanziario al bilancio economico patrimoniale.



Costituiscono l'attivo del patrimonio le immobilizzazioni e l'attivo circolante, per la cui analisi quantitativa si rinvia alla relazione tecnico contabile. Relativamente alle prime assumono significato straordinario le misure adottate con Delibera Congresso di Stato n.43 del 13/10/2015 e n.71 del 15/4/2002.

Si segnala che nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie assumono valore di attivo patrimoniale per oltre 91mln€ i crediti per imposta monofase: 38,4 mln€ relativi a Mano Regie, 3,9 mln€ dovuti da società con licenze revocate, 36,8 mln€



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

crediti di dubbia esazione. Unitamente ai crediti dubbi per monofase con riguardo all'IGR sono iscritti crediti, sempre incerti, per 13,1mln €. La permanenza nell'ambito del patrimonio di crediti di dubbia ed incerta esazione ancorché classificati nell'immobilizzazioni genera una rappresentazione forviante della consistenza patrimoniale, assunto che nei fatti la possibilità di recupero è assai remota.

Nell'ambito dell'attivo circolante (rimanenze, crediti, disponibilità liquide ed attività finanziarie, acconti agli enti e ratei-risconti) si evidenzia che l'importo dei crediti di natura tributaria complessivamente 260,5 mln€ per oltre l'80% è relativo alla monofase sempre al lordo dei rimborsi maturati dagli operatori. Si fissa, per le considerazioni a seguire, il dato della cassa pari a 40,4mln€.

Nell'ambito del passivo del Conto patrimoniale, si richiamano i Fondi con particolare interesse a quelli direttamente collegati ai crediti dubbi iscritti nell'attivo. Fra questi il fondo residui attivi che compensa le archiviazioni di Mano Regia (184,6mln€) ed il fondo rischi pari a 102,1mln€ tutti riferibili a crediti di dubbia esigibilità in origine tributaria. I debiti complessivamente iscritti 736,5 mln€ vengono a suddividersi secondo la durata e la natura. Si segnala che il rendiconto espone per oltre il 25% debiti di natura tributaria (per liquidazione dei rimborsi monofase) e solo per lo 0,7% il dato dei debiti verso Banche (5,2mln€). Tuttavia l'analisi dei debiti a medio lungo termine pari a 185,3 mln€ evidenzia che, seppur a natura differente, gli stessi sono contratti con istituti bancari e finanziari.

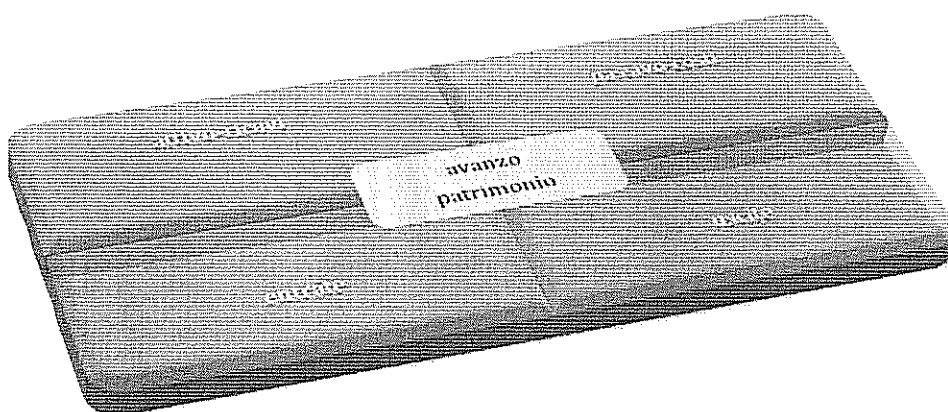
La manifestazione numeraria dei dati patrimoniali è accolta nel Conto economico che espone costi e ricavi derivanti dalla gestione ordinaria, finanziaria e straordinaria. Dal consolidamento delle tre gestioni emerge un risultato positivo di 7,1mln€ determinato per il contributo significativamente positivo della gestione straordinaria che ha interessato eliminazione di residui passivi in misura superiore



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

ai residui attivi, tutti prevalentemente riconducibili ai crediti di dubbia esigibilità dell'Ufficio tributario.

§.2. LA MAPPA DEI CONTI



La proposizione di collegare nell'ambito dell'unitarietà tutte le componenti del conto finanziario e del conto economico patrimoniale soffre, per le considerazioni già svolte, di numerose criticità:

- Non è avvertita l'esigenza di analizzare la contabilità pubblica secondo una logica integrata, mentre la dicotomia fra logica finanziaria e logica patrimoniale resta preminente ma controproducente. L'unitarietà dell'analisi non può tuttavia assumersi per il tramite di un percorso necessario dell'amministrazione, che difetta dopo oltre 15 anni di un censimento patrimoniale completo, ma necessita di un impianto normativo integrato e moderno laddove la logica della competenza economica trova superamento a quella finanziaria.
- I termini di scadenza normativa per le imposte vigenti, monofase in primis, non consentono come evidenziato dal 2004 ad oggi una



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

rappresentazione semplice ed immediata della situazione complessiva. Tale nebulosità incide tanto sul conto finanziario quanto su quello economico fino al confondimento del volume reale di bilancio.

- I rapporti di colleganza più ostici fra conto patrimoniale e conto finanziario sono rappresentati dai residui la cui gestione rinvia, per importi significativi, ai crediti dubbi come specificato dall'allegato A della relazione tecnico contabile.

Il Rendiconto generale evidenzia per il 2014 un avanzo in sede consuntiva 2014 per 3,8 mln€, un risultato positivo che sovverte significativamente le previsioni di bilancio e la legge di assestamento nonché di quella relativa all'assestamento straordinario. Secondo una logica prettamente finanziaria si osserva che il risultato è stato raggiunto per effetto di un contenimento delle uscite in misura superiore al calo delle entrate. Unitamente la gestione dei residui, nella verifica di consistenza, ha registrato una eliminazione dei residui passivi per importi superiori ai residui attivi.

Nell'andamentale di entrate/uscite per la miglior comprensione si conviene di non soppesare le partite di giro, progressivamente in aumento e con importi significativi (7,4 mln€). Il dato netto evidenzia rispetto alle previsioni una contrazione delle entrate pari a 16,9mln€ ed una riduzione delle uscite per 21,4mln€. Al risultato significativamente positivo si sovrappongono interventi contabili straordinari come definiti dalla Delibera del Congresso di Stato n.15 del 4 agosto 2015.

L'effetto finanziario della gestione residui apporta un contributo positivo all'avanzo consuntivo di 0,6mln€. Tale valore sebbene non oltremodo



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

significativo per l'apporto correttivo al risultato di competenza, ha importanza per il contributo alla chiarezza dei dati di bilancio. Sono stati eliminati residui attivi pregressi per 25mln€ prevalentemente relativi a crediti dubbi iscritti nei precedenti conti finanziari non riscossi entro il terzo anno (termine imposto per legge, ma di difficile asseverazione da parte della Commissione). Corrispondentemente è stato eliminato parte del fondo svalutazione crediti -residuo passivo- sorto contestualmente all'iscrizione dei crediti dubbi.

Il Conto del Patrimonio risente indirettamente delle variazioni apportate, anche per il tramite di interventi straordinari, al conto finanziario; finendo con l'esprimere valori ben lontani dalla consistenza patrimoniale dello Stato.

Merita ricordare che le linee di programmazione economica dello Stato già nel 2012 stabilivano, attraverso una serie combinata di interventi, l'obiettivo di equilibrio finanziario per il Bilancio dello Stato per l'anno 2014. La situazione contabile del 2013, e le previsioni di chiusura per il 2014, evidenziavano come il pareggio di bilancio non sarebbe stato un obiettivo percorribile nel breve periodo e rinvenibile già dal 2014. L'analisi dei risultati in sede di consuntivo vede, sconfessa le previsioni per il 2014 poiché risulta migliorata la gestione corrente laddove, rispetto alle previsioni, alle minori entrate di competenza è conseguita una più che proporzionale contrazione delle spese. L'analisi degli scostamenti intervenuti, fra previsione originaria, previsione assestata e rendiconto generale, per entrate ed uscite, pare tuttavia consolidare le preoccupazioni circa una metodica amministrativa che dilata tempi di rilevazione contabile, per altro senza omogeneità di intervento, nell'ambito di un contesto in cui gli interventi straordinari



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

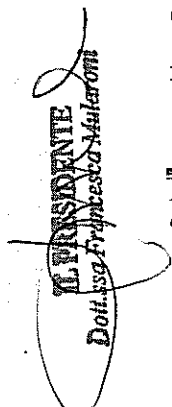
determinano il risultato finale di avanzo e disavanzo di competenza. Al pari la rilevazione di un risultato consuntivo in concomitanza con la programmazione economico finanziaria dello Stato del prossimo anno, interviene con una dilatazione temporale di circa 12 mesi. Resta fermo il richiamo ad una gestione allineata e si ripropone con forza una riflessione sull'utilità per il Consiglio Grande e Generale di valutare il Rendiconto Generale dello Stato per l'anno 2014, successivamente alla variazione di bilancio per l'anno 2015 ed a ridosso dalla programmazione 2016. Unitamente i valori dei residui in assenza di un approccio risoluto circa la materia dei conti pubblici, determina una condizione di generale traslazione ed anticipazione di entrate-uscite e crediti-debiti, situazione nell'ambito della quale il fattore soggettivo della stima può non rispondere al meglio al principio di chiarezza e veridicità.

§.3: PUNTI DI INTERESSE nei documenti contabili

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE e DISAVANZO DI COMPETENZA

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014, (tenuto conto dell'intervento sui residui per un saldo di € 602.576,06) è pari ad € 3.895.370,69; come per l'anno precedente anche per l'anno 2014 si è pervenuti a tale risultato mediante una rettifica dei residui; l'avanzo in conto competenza risulta pari ad € 3.292.794,63.

Quanto precede trova conferma nella maggior contrazione delle entrate, incluse le partite di giro, accertate pari ad € 25.588.821,30 (€505.369.976,76 a fronte di una previsione di €530.958.798,06) rispetto


IL PRESIDENTE
Dott. ssq. Francesca Mularoni



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

alla contrazione delle uscite pari ad € 28.881.615,93 (€ 502.077.182,13 a fronte di una previsione di € 530.958.798,06) per un disavanzo in conto competenza appunto di € 3.292.794,63; in altri termini e come già sottolineato, a fronte di una riduzione della spesa intervenuta nel corso del 2014 di c.ca € 28 milioni le entrate nel medesimo periodo sono diminuite di c.ca € 25 milioni.

Considerato il disavanzo degli anni precedenti al 2014 si perviene ad un disavanzo cumulato di € 39.509.837,95 (€ 43.144.798,89 + 260.409,75 ex 2013A.A.S.F.N. – avanzo del 2014 pari a 3.895.370,69).

LIQUIDITA' e GIACENZE DI TESORERIA

La giacenza di cassa si è ulteriormente ridotta passando da € 56.320.339,99 a € 40.407.326,53 con una diminuzione in termini percentuali per circa il 28%; essa non potrà scendere al di sotto dei vincoli costituiti prevalentemente a favore di Banca Centrale su finanziamenti e fideiussione. Tale liquidità non è prontamente disponibile a causa di vincoli di garanzia, costituiti a vario titolo, per € 9.547.843,50, dato aggiornato al 30/06/2015.

L'accentuato e continuo trend decrescente della liquidità, unitamente alla entità raggiunta dal debito pubblico, rappresentano con estrema chiarezza lo stato di pericolo in cui versano le pubbliche finanze e che inducono questa Commissione a ritenere non più procrastinabile un intervento di efficientamento nella formulazione dei documenti contabili, che si traducano in una maggiore tempestività delle rilevazioni affinché possano essere valutati con maggior contezza gli interventi di rigore nel contenimento della



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

spesa, del controllo dell'andamento delle entrate al fine di misurare la liquidità disponibile.

In assenza di una rilevazione quali-quantitativa dei fenomeni monetari ed economici non potrà non essere opportunamente valutata la necessità di attivare, linee di credito aggiuntive utili a sostenere una minima riserva di liquidità, che in ultima istanza, serva a scongiurare inadempimenti finanziari di shock che creerebbero un grave danno reputazionale dell'intero sistema nazionale.

LO STATO DEL DEBITO PUBBLICO al 31/12/2014

Il debito complessivo Stato per l'anno 2014 è dato dalla sommatoria del disavanzo cumulato di € 39.509.837,95 e del debito a fine dell'esercizio che ammonta ad € 185.317.035,00. Tale importo consolidatosi nel tempo, nei confronti dei creditori nazionali ed esteri, è relativo a debiti residui in conto capitale per mutui a lungo termine, anticipazioni accertate, sottoscrizione di contratti di locazione finanziaria ed emissione di titoli pubblici.

L'importo complessivamente evidenziato in base alle somme di maggior rilievo è composto da:

- € 57.500.000,00 finanziamento con Banca Centrale per fronteggiare in parte l'operazione in favore della Fondazione della Cassa di Risparmio;
- € 86.221.635,00 di cui alle obbligazioni Zero Coupon (valore nominale 98.000.000,00) – emissioni di titoli pubblici – per sostenere l'acquisizione di partecipazione azionaria nella Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino;

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Francesca Mularoni



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

- € 14.500.000,00 relativo al finanziamento della strada di Fondovalle;
- € 17.139.022,00 finanziamento acceso a copertura di parte del disavanzo cumulato.

Lo stato del debito pubblico complessivo al 31/12/2014 si attesta ad € 207.237.850,95.

Nell'ambito del debito complessivamente inteso, oltre 207,3 mln€, si considera altresì il debito contratto sul finire del 2014 a copertura del disavanzo dell'anno 2013 pari ad € 17.139.022,00. Tale circostanza produce un duplice effetto: da un lato aumenta il debito pubblico, dall'altro migliora i risultati del conto finanziario per effetto dell'accensione dell'entrata. Il debito diventa risorsa in entrata dello Stato. Ad una lettura non attenta del fenomeno sfugge che solo con futuri avanzi di bilancio e/o dismissioni di attività sarà possibile coprire il precedente disavanzo cumulato; la copertura dei disavanzi di amministrazione mediante indebitamento verso creditori terzi non estingue il disavanzo originario.

La Commissione intende poi in questa relazione aggiungere una duplice annotazione sui tassi di interesse; da un lato la sperequazione esistente sui tassi passivi, dall'altro si vuole evidenziare l'effetto negativo del rialzo della curva dei tassi che da tempo è bassa. L'avveramento di tale condizione determinato anche da situazione, esogena al nostro contesto economico, determinerebbe l'aggravamento del conto finanziario stante un maggior costo del debito, ipotesi che richiede misure di controllo e mitigazione del rischio.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Francesca Mulargi



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

IL DEBITO ed il PIL

Il rapporto Debito/Pil nell'esercizio 2014 si assesta a c.ca il 15 % del pil medesimo; raffrontato con l'area euro che ha chiuso l'esercizio mediamente con rapporto debito/pil a circa 92,3% (area euro a 18 Stati) e all'92,1% (area euro a 17 Stati) e con l'Unione Europea che ha chiuso l'esercizio mediamente con rapporto debito/pil all'86.8%,. Tenendo conto, della difficile comparabilità della nostra piccola Repubblica con anche il minore (per estensione territoriale) degli Stati Europei o dell'area Euro, è possibile comunque affermare che il rapporto debito/pil, seppur ben distante dal dato medio dell'area euro, è da considerarsi:

- assai gravoso per le nostre finanze pubbliche;
- superato essendo oramai a 24 mesi di distanza dalla presentazione del rendiconto, ed in tendenza negativa che ne peggiora il rapporto, ciò per nuovi indebitamenti per sopperire alle esigenze di liquidità.

AVANZO (surplus)- PIL

Il Pil in euro è diminuito di c.ca l'1% riducendosi da 1.357 mln € al 31/12/2013 a 1.344 mln/€ nel 31/12/2014 .

Il rapporto surplus /Pil si attesta nell'esercizio 2014 ad un rapporto pari allo 0,003% del Pil; raffrontando il dato con l'area euro, che ha chiuso l'esercizio mediamente con un rapporto di deficit pari al 2,6 % e con l'Unione Europea che ha chiuso l'esercizio con un rapporto di deficit/pil pari al 3%, risulta un miglioramento rispetto ai disavanzi degli esercizi precedenti; tuttavia il dato è positivo in misura assai modesta poiché non idoneo ad invertire con forza,

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Francesca Mularoni



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

come occorrerebbe, la politica di bilancio verso trend di avanzi nell'ordine minimo del 2/3%. Tale percentuale è indicata come quella minima ed in grado di assorbire, nel medio periodo, il debito pubblico accumulato.

LA DISOCCUPAZIONE

L'andamento della disoccupazione al 31/12/2014 evidenziava al termine del 2014 un tasso pari al 9.81% per poi assestarsi al marzo 2015 all'8.55% (totale disoccupati 1488); seppure tale dato possa apparire migliore dei dati di altri paesi o dei tassi registrati nei primi anni 80 (14%) va tenuto conto che la realtà sammarinese ha perso negli ultimi anni una parte consistente di lavoratori transfrontalieri, e che in quanto tali non risultano iscritti nelle liste e quindi non vengono conteggiati nel tasso di disoccupazione.

Conseguentemente la Commissione intende rilevare che la mancanza di lavoro, associata a forti presidi di welfare, rappresenta un onere economico a carico dello Stato e quindi del Sistema previdenziale non lungamente sostenibile dalle finanze pubbliche e che, data la priorità del riequilibrio economico degli ammortizzatori, potrà trovare fisiologica soluzione in maggiori possibilità di impiego fermo restando le saturazioni del settore pubblico.

IL CREDITO D'IMPOSTA

Per effetto del riconoscimento del credito d'imposta agli Istituti Bancari Sammarinesi derivanti dai provvedimenti normativi a tutela del risparmio – D.L. 174/2011, art 8 D.L. 61/2012 e D.L. 72/2013 - sono esposti a titolo di informativa € 89.608.914,63 di cui utilizzato al 31/12/2014 € 22.358.115,80. Detto strumento se da un lato ha scongiurato situazioni di



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

default di soggetti bancari per il grave rischio reputazionale del sistema bancario sammarinese, dall'altro ha posto sulle finanze pubbliche un peso di dimensioni rilevanti, con un intervento stimabile pari al 7% del Pil ponendo una ipoteca pregiudizievole alle entrate tributarie, che si assottiglieranno progressivamente su più esercizi per effetto del credito d'imposta vantato dai soggetti beneficiari. Di contro si rileva come lo strumento di garanzia dei depositanti resti ancora nella sua fase embrionale.

Pur non trattandosi tecnicamente di posta di debito, la Commissione intende evidenziare che tali minor entrate (oltre 89mln.€) condizioneranno pesantemente il conseguimento di avanzi di gestione fintanto da compromettere il riequilibrio del debito pubblico in tempi congrui al medio e lungo termine, pregiudicando infine la situazione di tesoreria. La posa di assoluta rilevanza (pari all'importo del capitolo 20 entrate igr dell'anno 2014) è riportata per la prima volta in allegato al Rendiconto senza alcuna nota che possa far esprimere, al lettore, considerazioni ponderate e commisurate al plafond effettivo.

§.3: TENDENZE EVOLUTIVE

Appare evidente come il sistema contabile non sia in grado di concordare il sistema finanziario con il patrimoniale economico e come tale processo preannunciato, da tanto tempo, resti privo del completamento dei prospetti di concordanza.

Ad oggi molti dei prospetti di concordanza vengono effettuati dall'Ufficio Generale Contabile in modo extracontabile, con il rischio elevatissimo di incorrere in errori di trascrizione vista la notevole mole di dati contabili che

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Francesca Mullarom



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

caratterizza la gestione dello Stato, come in effetti è stato rilevato da questa Commissione.

Pare pleonastico, ma dovuto, scrivere che tale prassi generi inefficienza ed inefficacia.

L'auspicata modifica radicale nel sistema di gestione della contabilità, a giudizio della scrivente, dovrebbe ispirarsi ai principi contabili emanati dall'I.P.S.A.S.B. (International Public Sector Accounting Standards Board): Organismo Contabile Internazionale per l'emanazione dei principi contabili del settore pubblico. Rappresentando che l'obiettivo di tale Organismo è quello di *"adoperarsi per l'interesse della collettività, sviluppando principi contabili per il settore pubblico di elevata qualità e favorendo la convergenza di principi nazionali ed internazionali, così da migliorare la qualità e l'uniformità della rendicontazione contabile in ogni parte del mondo"*, si richiamano le attività caratteristiche volte a:

- emanare standard contabili specifici per il settore pubblico (gli IPSAS appunto);
- promuovere la loro generale accettazione e convergenza a livello internazionale;
- pubblicare ulteriori documenti che agiscano da linee guida su problematiche contabili proprie del settore pubblico.

Nell'ambito delle attività di raccomandazione l'Organismo Internazionale, richiama all'adozione della "Accrual Accounting", cioè della "Contabilità per Competenza" criterio che gli Stati dovrebbero recepire, in quanto è l'unica contabilità che può garantire una lettura ed una analisi del bilancio all'insegna della trasparenza contabile. In particolare la Contabilità per



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Competenza garantirebbe la trasparenza del Bilancio, la visione del patrimonio, l'esatta composizione dei crediti e debiti dello Stato. Perfetta e di facile costruzione sarebbe poi l'analisi dei flussi di cassa (cash-flow) che non risulterebbe più inquinata da quelle poste residuali, più presunte che realmente accertate, rappresentate dai residui attivi e passivi. In ragione di ciò ad oggi IPSASB ha emanato numero 32 IPSAS basati sulla Contabilità per Competenza (*accrual basis*) e due IPSAS *cash basis*.

L'adozione di tali principi regge le contabilizzazioni di organismi come la OCSE, la NATO, la Commissione Europea e l'ONU; alcuni paesi hanno espresso intenzione di modificare i propri sistemi contabili, introducendo gli IPSAS (Francia, Sud Africa, Olanda, Malta, Hong Kong, Emirati Arabi, Israele, ecc...); altri paesi hanno già adottato un sistema contabile in linea con la maggior parte dei requisiti previsti dagli IPSAS (Australia, Canada, Nuova Zelanda, Regno Unito, Stati Uniti).

Tale indirizzo è reso per sostenere il percorso di revisione normativa avviato dall'Amministrazione ed attualmente in fase progettuale, un percorso a tendere nell'ambito del quale coesistono attività e presidi, di cui lungamente scritto in passato, sulla liquidità: primo fattore di criticità per lo Stato.

I contenuti del presente paragrafo non assumono un significato scolastico e/o un esercizio empirico a perfezionamento della sezione dedicata all'analisi dei documenti contabili allegati al Bilancio, bensì desiderano evidenziare che il rapporto di crediti/debiti - entrate/uscite possa trovare una rappresentazione lineare, frutto di una gestione puntuale dei numeri aggregati.

A seguire, in evidenza a quanto proposto, si allegano le tavole con riguardo ai debiti e crediti singolarmente rapportate ai residui di bilancio.



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Tabella 23 - Valutazione Crediti									
CREDITI			%	BILANCIO			%	Residui ATTIVI	Diff.
ATTIVO CIRCOLANTE				323.309.455,00				323.237.455,41	
14	Crediti fra Enti del Settore Pubblico Allargato			12.455.080,00				12.383.079,73	72.000,27 inversione
	Vs. ISS	*	0,50%	2.180.729		0,48%	2.108.728,67		
	Vs. AASS	*	2,10%	9.227.810		2,10%	9.227.810,26		
	Vs. AASLP	*	0,03%	120.212		0,03%	120.211,98		
	Vs. Università	*	0,01%	47.102		0,01%	47.101,79		
	Vs. CONS	*	0,04%	196.473		0,04%	196.473,28		
	Vs. Centrale del Latte	*	0,01%	58.381		0,01%	58.380,45		
	Vs. Autorità Aviazione Civile	*	0,06%	264.901		0,06%	264.900,54		
	Vs. Ente Giochi	*	0,01%	59.754		0,01%	59.753,60		
	Vs. Ente Poste	*	0,07%	299.718		0,07%	299.717,66		
	Vs. ISS (res.ex AASFN)	*	0,00%	-		0,00%	1,50		
15	Crediti di Natura Tributaria			260.545.559,00				260.545.559,52	- 0,52
	Vs. Contribuenti per IGR	*	10,83%	47.499.720		10,83%	47.499.719,90		
	Vs. Contribuenti per MNF	***	47,66%	209.064.758		47,67%	209.064.758,19		
	Vs. Contribuenti per Imposte e Tasse diverse	*	0,91%	3.981.081		0,91%	3.981.081,43		
16	Crediti verso Stati Esteri e Org. Internazionali			11.626.502,00				11.626.502,14	- 0,14
	Per Proventi Dazi Doganali CEE	*	0,67%	2.920.303		0,67%	2.920.303,01		
	Vs. Organi Internazionali (FMI)	*	1,91%	8.390.000		1,91%	8.390.000,00		
	Vs. Rep. Italiana e Stati UE	*	0,07%	316.199		0,07%	316.199,13		
17	Crediti da vendita beni immobiliari e mobiliari	*	0,13%	577.912,00			0,13%	577.911,91	0,09
18	Crediti Diversi			38.104.402,00				38.104.402,11	- 0,11
	Per anticipazioni di cassa	*	2,29%	10.033.921		2,29%	10.033.921,19		
	Crediti diversi da privati	*	2,92%	12.825.132		2,92%	12.825.132,08		
	Per gestione fondi a rendere conto verso altri	*	0,92%	4.025.483		0,92%	4.025.482,76		
		**	2,56%	11.219.856		2,56%	11.219.866,08		
IMMOBILIZZAZIONI				115.317.348,00				115.317.347,26	
12	Immobilizzazioni finanziarie			91.098.369,00				91.098.368,54	0,46
	crediti immobilizzati monofase			10.884.307,00				10.884.307,16	- 0,16
	crediti per imposta monofase agg.risc.coattiva	*	8,77%	38.457.374		8,77%	38.457.373,76		
	crediti incerti per imposta monofase	*	0,89%	3.916.230		0,89%	3.916.229,68		
	crediti dubbi e difficile esazione per monofase	*	8,39%	36.806.284		8,39%	36.806.283,98		
	crediti per dilazione di pagam.per imposta monofase	*	2,72%	11.918.481		2,72%	11.918.481,12		
	crediti immobilizzati	*		10.884.307,00				10.884.307,16	- 0,16
	crediti incerti	*	0,10%	445.825		0,10%	445.824,63		
	crediti per depositi cauzionali	*	0,11%	501.657		0,11%	501.657,13		
	crediti oggetto di riscossione coattiva	*	2,14%	9.398.982		2,14%	9.398.982,09		
	crediti con particolare dilazione concordata	*	0,12%	537.843		0,12%	537.843,31		
	crediti di dubbia esigibilità	*	2,99%	13.124.725,00			2,99%	13.124.724,95	0,05
	crediti immobilizzati da vendita beni immobiliari e mobiliari	*	0,04%	193.413,00			0,04%	193.413,11	- 0,11
13	Rimanenze servizi in corso (res.Ex AASFN)	*	0,00%	16.534,00			0,00%	16.533,50	0,50
BILANCIO			100,00%	438.626.803,00			100,00%	438.554.802,67	
TOTALE RESIDUI ATTIVI				30,93%				50,23%	72.000,33
Totale Attivo				1.418.258.056,00				873.084.602	
Totale Entrate				100,00%				100,00%	

Dettagli come da riferimento in tavola			
*	ok con raccordo residui passivi		
**	per servizi pubblici resi a privati		2.225.851
**	per servizi pubblici resi a uffici pubblici		246.087
**	verso dipendenti	*	15.299
**	per cessioni generi monopolio	*	2.540.609
**	crediti diversi	*	1.197.756
**	da partecipazioni	*	1.001.730
**	per copertura finanz.to disavanzo 2013	*	39.022
**	per interessi	*	1.371.428
**	verso clienti	*	2.582.084
**	Totale verso altri	*	11.219.866
***	per monofase		204.824.903
***	per imposta speciale prodotti petroliferi		4.239.856
***	Vs. Contribuenti per MNF	*	209.064.758

Relazione al Rendiconto Generale dello Stato
esercizio finanziario 2014



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Tavola 24 - Valutazione Debiti								
DEBITI			%	BILANCIO		%	Residui ATTIVI	Diff.
DEBITI A BREVE TERMINE								
26	fondo accantonamento per svalutazione crediti	*	14,55%		102.149.419,09	19,70%		102.149.419,09
27	fondi per oneri	*			5.018.120,81			5.018.120,81
	fondo per oneri di personale dipendenti	*	0,03%	200.000		0,04%	200.000,00	
	fondo debiti da residui anni precedenti	-	0,00%	1.653		0,00%	1.652,66	
	fondo indennità fine servizio	*	0,69%	4.816.468		0,93%	4.816.468,15	
DEBITI A MEDIO/LUNGO TERMINE								
35	Debiti a M/L termine	xx	1,42%	9.956.378		0,11%	582.227,20	183.513.472,45
	per mutui e prestiti		2,44%	17.139.022		0,00%	-	
	per copertura finanziamenti disavanzi		2,07%	14.500.000		0,00%	-	
	per realizzazione opere		8,19%	57.500.000		0,00%	-	
	per fin.to raff.to patrimoniale sistema bancario		12,28%	86.221.635		0,24%	1.221.335,35	
	per emissione titoli pubblici							
36	Debiti fra Enti del Settore Pubblico Allargato	* / ***	19,41%	136.245.244		26,28%	136.245.244,26	136.264.106,92
	Debiti dello Stato verso enti settore pubblico allargato	*	0,00%	16.504		0,00%	16.504,26	
	Debiti del Settore Pubblico Allargato verso la Stato	-	0,00%	2.358		0,00%	2.358,40	
	Debiti verso Enti Settore Pubblico Allargato							
37	Debiti di natura tributaria	*	0,01%	64.152		0,01%	64.151,81	187.193.588,67
	verso cittadini per rimborsi	-	0,01%	100.772		0,02%	100.773,95	
	verso contribuenti per rimborsi IGR	*	26,64%	187.028.665		36,07%	187.028.664,90	
	per rimborsi all'esportazione							
38	Debiti verso banche e altri Enti Finanziari	*	0,31%	2.149.832		0,41%	2.149.832,33	4.292.993,44
	verso Enti Finanziari	*	0,31%	2.143.161		0,41%	2.143.161,11	
	verso Banche							
39	Debiti verso utenti, clienti e fornitori	*	1,94%	13.646.011		2,63%	13.646.010,57	13.646.010,57
	verso fornitori di beni e servizi							
40	Debiti diversi	*	1,24%	8.672.461		1,67%	8.672.460,67	68.104.165,10
	verso Stati Esteri e Organizzazioni Inter.li	*	0,00%	30.000		0,01%	30.000,00	
	anticipi a debitori	-	0,02%	165.088		0,03%	165.087,50	
	verso personale Organi Istituzionali	*	0,05%	374.036		0,07%	374.035,65	
	verso dipendenti	* / **	0,50%	3.503.427		0,68%	3.503.426,85	
	verso Istituti Previdenziali	*	0,14%	989.262		0,19%	989.261,97	
	verso privati	-	0,00%	2.779		0,00%	2.778,53	
	per anticipazioni di cassa a breve termine	*	1,24%	8.705.495		1,68%	8.705.495,03	
	altri debiti	-	0,00%	28.910		0,01%	28.909,85	
	incassi per conto di terzi	*	1,95%	13.697.367		2,64%	13.697.367,11	
	debiti c/impegni imm. immateriali materiali da acquisire	*	4,52%	31.755.738		6,12%	31.755.738,40	
	debiti c/impegni accantonati	-	0,03%	179.604		0,03%	179.603,54	
	debiti verso Agenzia Entrate Italia							
Bilancio			100,00%	701.985.440,90				183.513.473,75
TOTALE RESIDUI PASSIVI				49,50%		100,00%	518.471.967,15	
							52,90%	
Totale Passivo e Netto				1.418.258.056			980.041.628	
Totale Uscite				100%			100%	

Dati raggruppati come da riferimenti in tavola			
*	ok con raccordo residui passivi		
**	verso istituti previdenziali	*	3.499.746
**	verso Fondiss	*	3.681
**	totale verso istituti previdenziali		3.503.427
***	verso ISS	*	82.015.323
***	verso AASS	*	23.114.432
***	verso AASLP	*	26.691.327
***	verso Università	*	1.749.102
***	verso CONS	*	174.450
***	verso Centrale del Lotto	*	64.265
***	verso Ente Poste	*	2.436.346
***	Debiti dello Stato verso enti settore pubblico allargato		136.245.244
xx	Allegato A al bilancio		
xx	Debito Residuo Capitale al 31/12/2014		9.374.151
xx	Quote Capitale effettive di competenza non pagate		582.227
xx	Debito per mastro 350202		9.956.378

Relazione al Rendiconto Generale dello Stato
esercizio finanziario 2014



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Come si avrà modo di osservare i valori esposti, attraverso la riconciliazione effettuata dalla Commissione fra il conto economico patrimoniale ed il conto finanziario, consentono di rilevare:

I) i crediti verso contribuenti per Monofase (Residui Attivi):

- a breve termine sono pari al 47,67% sul totale dei residui attivi,
- a medio/lungo termine sono pari al 20,77% sul totale dei residui attivi.

L'incidenza generale della monofase sul totale dei residui attivi è pertanto pari al 68,44%.

II) I debiti verso contribuenti per Monofase (Residui Passivi):

- a medio/lungo termine sono pari al 36,07% sul totale dei residui passivi.

A seguire riproponiamo l'aggiornameto sugli indici finanziari netti rilevanti per per il solo dato Stato:

- alla riduzione delle entrate consegue che l'incidenza dei trasferimenti al settore pubblico allargato diviene significativamente più elevata, stante il crescente grado di dipendenza finanziario degli enti:
- l'incidenza delle entrate tributarie diminuisce poiché le entrate accertate in competenza scontano benefici fiscali in corso; parrebbe altresì che la pressione fiscale procapite sia diminuita;
- resta rigido strutturalmente il bilancio pubblico, stante la destinare delle entrate correnti alla spesa corrente, nell'ambito della quale aumentano le spese per il personale ed il grado d'indebitamento. Unitamente la propensione all'investimento si contrae drasticamente.



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

INDICATORI FINANZIARI NETTI									
Nr.	Denominazione	Addendi elementari	Importi	2014	2013	2012	2011	2010	
1)	Grado di autonomia finanziaria	$\frac{\text{entrate tributarie nette} + \text{entrate extra tributarie}}{\text{entrate correnti nette}}$	$\frac{327.674.090,56}{330.441.797,27}$	99,2%	77,5%	85,7%	99,9%	99,6%	
2)	Grado di autonomia tributaria	$\frac{\text{entrate tributarie nette}}{\text{entrate correnti nette}}$	$\frac{254.264.969,00}{330.441.797,27}$	76,9%	62,0%	66,4%	75,8%	78,3%	
3)	Grado di incidenza del trasferimento	$\frac{\text{trasferimenti correnti settore pubblico allargato}}{\text{entrate correnti nette}}$	$\frac{121.696.815,00}{330.441.797,27}$	36,8%	27,3%	31,0%	39,9%	39,4%	
4)	Incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie	$\frac{\text{entrate tributarie nette}}{\text{entrate tributarie nette} + \text{entrate extra tributarie}}$	$\frac{254.264.969,00}{327.674.090,56}$	77,6%	80,0%	77,5%	75,9%	78,6%	
5)	Incidenza entrate extratributarie sulle entrate proprie	$\frac{\text{entrate extra tributarie}}{\text{entrate tributarie nette} + \text{entrate extra tributarie}}$	$\frac{73.409.121,56}{327.674.090,56}$	22,4%	20,0%	22,5%	24,1%	21,4%	
6)	pressione delle entrate proprie pro-capite	$\frac{\text{entrate tributarie nette} + \text{entrate extra tributarie}}{\text{popolazione}}$	$\frac{327.674.090,56}{32.789}$	9.993,42	10.803,44	11.197,05	10.009,67	11.261,30	
7)	pressione tributaria pro-capite	$\frac{\text{entrate tributarie nette}}{\text{popolazione}}$	$\frac{254.264.969,00}{32.789}$	7.754,58	8.648,13	8.674,85	7.597,72	8.851,22	
8)	grado di rigidità strutturale	$\frac{\text{spese personale} + \text{rimborso mutui}}{\text{entrate correnti nette}}$	$\frac{94.142.794,70}{330.441.797,27}$	28,5%	21,6%	23,5%	31,3%	28,6%	
9)	grado di rigidità per costo personale	$\frac{\text{spese personale}}{\text{entrate correnti nette}}$	$\frac{84.028.521,70}{330.441.797,27}$	25,4%	19,9%	21,6%	28,7%	26,3%	
10)	grado di rigidità per indebitamento	$\frac{\text{rimborso mutui}}{\text{entrate correnti nette}}$	$\frac{10.114.273,00}{330.441.797,27}$	3,1%	1,7%	1,9%	2,6%	2,3%	
11)	incidenza indebitamento	$\frac{\text{indebitamento complessivo}}{\text{entrate correnti nette}}$	$\frac{408.574.451,00}{330.441.797,27}$	123,6%	92,3%	87,4%	97,8%	93,0%	
12)	rigidità strutturale pro-capite	$\frac{\text{spese personale} + \text{rimborso mutui}}{\text{popolazione}}$	$\frac{94.142.794,70}{32.789,00}$	2.871,17	3.012,43	3.070,92	3.134,38	3.232,78	
13)	costo del personale pro-capite	$\frac{\text{spese personale}}{\text{popolazione}}$	$\frac{84.028.521,70}{32.789,00}$	2.562,70	2.771,20	2.824,54	2.877,52	2.971,75	
14)	indebitamento pro-capite	$\frac{\text{debito residuo mutui}}{\text{popolazione}}$	$\frac{184.695.786,35}{32.789,00}$	5.632,86	5.326,66	2.931,20	1.250,51	1.496,65	
15)	costo medio del personale	$\frac{\text{spese personale}}{\text{dipendenti}}$	$\frac{84.028.521,70}{2.012}$	41.764	35.509	35.771	36.097	36.980	
16)	propensione all'investimento	$\frac{\text{spese investimenti}}{\text{spese correnti} + \text{investimenti} + \text{rimborso prestiti}}$	$\frac{29.675.814,28}{353.966.709,47}$	8,4%	21,4%	18,5%	8,8%	8,7%	
17)	investimenti pro-capite	$\frac{\text{spese investimenti}}{\text{popolazione}}$	$\frac{29.675.814,28}{32.789,00}$	905	3.198	2.830	1.201	1.309	
18)	abitanti per dipendente	$\frac{\text{popolazione}}{\text{dipendenti}}$	$\frac{32.789,00}{2.012}$	16,3	12,8	12,7	12,5	12,4	
19)	risorse gestite per dipendente	$\frac{\text{spese correnti} - \text{spese personale} - \text{interessi passivi}}{\text{dipendenti}}$	$\frac{232.762.225,72}{2.012}$	115.697	112.186	119.899	117.392	131.579	

*Nella tabella sopra riportata il numero dei dipendenti pubblici considerato, per il calcolo degli indicatori finanziari, è riferito, per il solo anno 2014, al numero dei dipendenti medi assunti / annui pagati dallo stato; al contempo precisiamo che il numero di buste paghe elaborate per l'anno 2014 è 2600

Relazione al Rendiconto Generale dello Stato
esercizio finanziario 2014

IL PRESIDENTE
Dott. Giorgio Napolitano



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Sezione Seconda: L'ATTIVITA' ED I PRESIDI DI CONTROLLO

Premessa

L'attività di Controllo esercitata dalla Commissione è svolta in ottemperanza al disposto di cui alla Legge 18 febbraio 1998 nr.30 "Norme Generali sull'ordinamento contabile dello Stato" e viene effettuata con rapporto alla casistica dell'art.107 della medesima e degli aggiornamenti susseguitesi nel tempo.

L'attività di legittimità è svolta con il rigore della formalità, come richiesto dall'architettura normativa, per tale ragione adottando un atteggiamento propositivo, si è privilegiata la tecnica sospensiva ogni qualvolta gli atti di spesa apparissero carenti, richiedendo l'integrazione documentale ai fini di un giudizio positivo.

La precisazione è resa affinché non si abbia confondimento nel ritenere che la Commissione possa/debba bloccare e/o impedire spese ancorché forte sostenitrice di una revisione ancor più severa di quella attuata già per il 2014. L'equilibrio ricercato nello svolgimento del mandato assunto richiede di attenersi alle previsioni normative delegate, mandato che si è inteso svolgere segnalando andamenti-dinamiche, rischi-anomalie con atti in indirizzo ai proponenti le spese nonché al Congresso di Stato per l'adozione dell'atto di stesso.



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

§.1 Attività Interna

Ai sensi dell'art.56 della Legge 18 febbraio 1998 n.30, si provvede a dettagliare l'attività svolta dalla Commissione di Controllo della Finanza Pubblica relativamente agli atti che hanno originato il progetto di Rendiconto Generale dello Stato.

Nel corso del 2014 la Commissione si è riunita n° 96 volte in via ordinaria per l'esame delle 1283 pratiche sottoposte all'attività di controllo, di cui si rende di seguito dettaglio per numero:

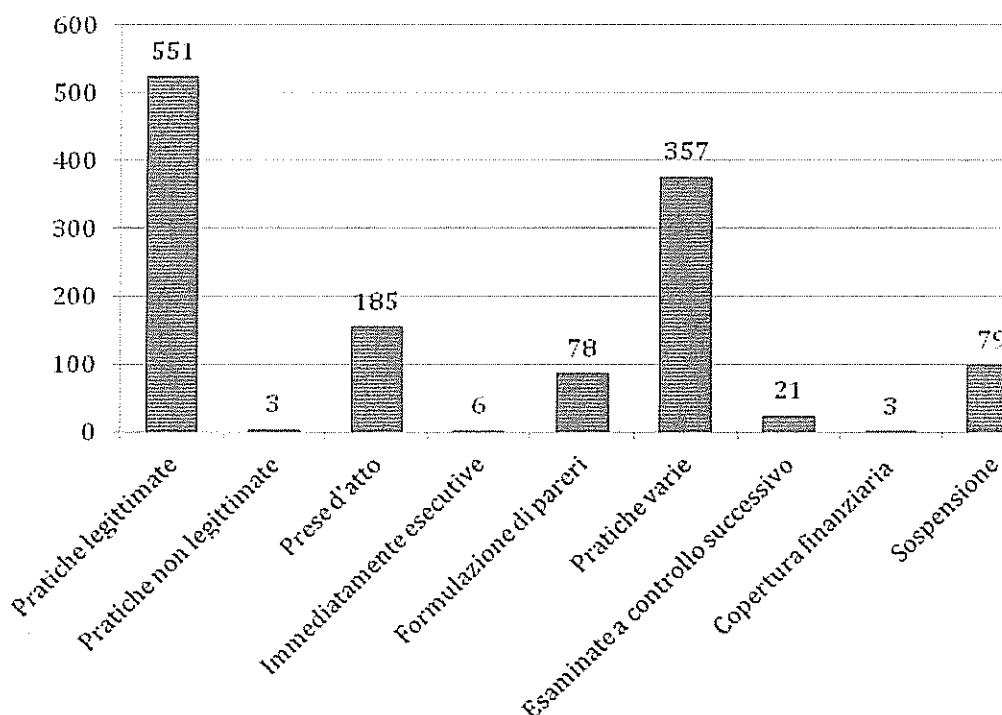
- 551 Legittimate
 - 3 Non legittimate
- 185 Prese d'atto
 - 6 Immediatamente esecutive
- 357 Pratiche varie
 - 21 Esaminate a controllo successivo
 - 3 Copertura finanziaria
 - 79 Sospese di cui 74 chiuse in corso dello stesso anno
 - 78 Formulazione di pareri, di cui:

1283 totale pratiche anno 2014 .

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Francesca Mularoni



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica



Si confermano i tempi già descritti in passato circa i 3,5 giorni medi lavorativi per la pronuncia della delibera, con ampio rispetto del termine dei 15 gg. previsto dalla normativa di riferimento.

Le modalità operative contenute agli articoli 108 e 109 della Legge 18 febbraio 1998 nr. 30, che prevedono l'obbligo di trasmettere al Consiglio Grande e Generale, in occasione del Rendiconto, una relazione sulla attività interna, evidenziando in particolare gli atti divenuti immediatamente esecutivi e gli esiti del controllo successivo, ad integrazione di quanto sopra, si forniscono sino alla data del 31 dicembre 2014 le indicazioni a seguire.

In merito al controllo successivo si evidenzia che sono state esaminate in seguito a richieste formulate in corso dell'anno in esame ed analizzate entro



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

la chiusura del medesimo, nr. 21 pratiche; i controlli successivi effettuati a norma dell'art.109 L.30/98 si sono conclusi senza alcuna segnalazione constatando che non vi fossero particolari motivi di rilievo.

Confermando il tipo di controllo documentale e cartaceo, che richiede notevole impiego di tempo agli uffici interessati, si è riconfermato il metodo di controllo successivo effettuato sulla base di richieste circoscritte e mirate, sul tema identificato nella pratica, già di fatto nella sua interezza legittimata per taluni aspetti, con riserva di controllo successivo.

Si ripete come restino permanenti i numerosissimi problemi nella gestione del controllo sui rimborsi monofase che con la metodologia consolidata e non invertibile, non consente di prendere atto delle elaborazioni interne all'ufficio. Per gli importi determinanti nella formazione dell'intera struttura di bilancio la metodica in uso è pregiudizievole, non prevedendo alcun controllo sui dati offerti.

In relazione alle pronunce relative alle delibere immediatamente esecutive, si evidenzia che sono state esaminate nr. 6 delibere del Congresso:

- Delibera n.10 del 21/01/2014 per importo di € 197.000,00; in materia di Fondo autonomo per la Reggenza e del CGG;
- Delibera n.6 del 3/04/2014 per importo di € 233.300,00; relativa a Spese per consultazioni elettorali e referendarie.
- Delibera n.2 del 26/09/2014 per importo di €193.000,00; relativa a Spese per consultazioni elettorali-giunte di castello.
- Delibera n.1 del 28/10/2014 per importo di € 68.860,00; contributo per campagna elettorale alle liste ammesse alla consultazione delle giunte.
- Delibera n.42 del 4/11/2014 per importo di € 2.013,00; relativa a attivazione corsi serali di lingua straniera.



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

- Delibera n.57 del 1/12/2014 per importo di € 411,75 relativa a attivazione corsi serali di lingua straniera, quale integrazione della precedente.

Circa le pronunce sul tema della copertura finanziaria l'espressione favorevole ha interessato il sistema di erogazione degli incentivi per l'occupazione e la formazione e tipologie contrattuali a contenuto formativo (Legge 29 aprile 2014 n.71); Disciplina delle prestazioni di lavoro occasionale e accessorio (Legge 19 settembre 2014 n.147); Legge in materia di editoria e di professione degli operatori dell'informazione (Legge 5 dicembre 2014 n.2119

Con riferimento all'attività nell'anno in corso di svolgimento, si partecipa che alla data del 31 ottobre u.s., la Commissione di Controllo della Finanza Pubblica si è riunita 77 volte, per esaminare 995 pratiche.

Nell'ambito delle attività straordinarie, la Commissione ha provveduto con sessioni di confronto con uffici della P.A. ed Enti con il prezioso supporto costruttivo confronto con la Direzione della Finanza Pubblica.

§.2 Il Settore Pubblico Allargato

Ad oltre 25 mesi dall'entrata in vigore della Legge 31 ottobre 2013 n.153 e considerato l'intero esercizio finanziario 2014, possono offrirsi le statistiche numeriche relative agli Enti del Settore Pubblico per le più opportune valutazioni circa l'efficacia della delegazione del controllo di legittimità in capo ai Collegi Sindacali.



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

ELEMENTI	TIPOLOGIE							TOTALE ENTE
	FLUSSI CASSA	APPALTI GARE	PARERE spesa pluriennale (art.57)	CONSULENZE INCARICHI (art.44)	VERBALI COLLEGI	BILANCI	VARIE (chiarimenti, comunicazioni, regolamenti...)	
ISS	12	5	6	4	10	1	2	40
AASLP	14	33			2	2	5	56
AASS	12	14	1	1	5	4	1	38
CONS	12				3	3		18
AVIAZIONE CIVILE	12				3	3	1	19
ENTE DEI GIOCHI	12			1	1	4		18
ISTITUTO MUSICALE	8					5		13
ENTE POSTE					3		2	5
CENTRALE DEL LATTE	10	1			1	2		14
UNIVERSITA'	11				4	2		17
AASEN					4		1	5
TOTALE PER TIPOLOGIA	103	53	7	6	36	26	12	243

La tavola è proposta per evidenziare che il dato sostanziale in materia di legittimità della spesa riguarda le pratiche classificate nella colonna appalti/autorizzazioni e consulenze per un totale di 66 delibere, circa il 25% delle posizioni trasmesse. Unitamente con riguardo all'attività interna della Commissione, può dirsi che solo il 19% delle pratiche complessivamente esaminate è in riguardo ad attività promosse dagli Enti. Equiparando i dati potrebbe trarsi l'ipotesi che l'Amministrazione centrale ha spese superiori al limite di contabilità (25.825€) in rapporto di 100 a 1 rispetto agli Enti.

Pare quindi evidente che le attività degli Enti si concretizzano pressoché integralmente in spese con valore inferiore ai 25.825€ e che i Collegi Sindacali siano stati lungamente assorbiti dall'attività normata dalla Legge 153/2013. In successione si riassumo i dati – noti alla scrivente – con riguardo agli esiti dell'attività di legittimità.



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

AUTORITA' PER L'AVIAZIONE CIVILE E LA NAVIGAZIONE MARITTIMA

Il Comitato Esecutivo dell'Autorità per l'Aviazione Civile e la Navigazione Marittima ha approvato il Bilancio dell'anno 2014 nella seduta del 15 Maggio 2015. In data 30 Settembre 2015 è stato approvato il bilancio di previsione 2016 ed il pluriennale 2016/2018.

Il Bilancio Consuntivo dell'anno 2014, che risulta corredato dalle relazioni del Direttore Generale e del Collegio Sindacale, si chiude con un utile di Euro 147.762,59. Il Direttore nella relazione al Bilancio Consuntivo evidenzia l'importanza del risultato conseguito in ragione dell'assenza, per rinuncia, del contributo statale.

Il Collegio Sindacale ha redatto propria relazione al Bilancio Consuntivo dell'Ente in data 03 agosto 2015 manifestando, all'unanimità, parere favorevole. L'attività del Collegio Sindacale, svolta nel corso dell'anno, non espone elementi particolari o quanto meno di criticità che debbano essere portati all'attenzione.

AZIENDA AUTONOMA DI STATO PER I LAVORI PUBBLICI

L'Azienda Autonoma di Stato per i Lavori Pubblici ha approvato il proprio Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2014 in data 29 aprile 2015. In data 06.11.2015 è stato approvato il bilancio di previsione 2016 ed il triennale 2016/2018.

Il Bilancio Consuntivo dell'anno 2014, che risulta corredato dalle relazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, si chiude con una perdita di Euro – 137.925,43, derivante dai dati seguenti:



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

risultato gestione ordinaria – 47.620,01, risultato gestione finanziaria – 93.751,55, risultato gestione straordinaria 3.446,13

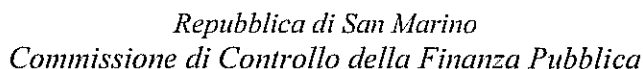
In data 01 settembre 2015 il Collegio Sindacale dell'Azienda Autonoma di Stato per i lavori pubblici si è riunito per la stesura della relazione al Bilancio Consuntivo dell'Esercizio 2014. Tale relazione termina con il parere favorevole all'approvazione di detto bilancio. Come per l'esercizio precedente il Collegio Sindacale pone in evidenza, quale causa diretta del risultato negativo della gestione finanziaria, l'ammontare delle spese bancarie di Euro 97.000,00.

Si legge nella relazione del Collegio un passaggio inerente a verifiche effettuate sulle giacenze di magazzino dell'Ente, dal quale si evince un disaccordo all'interno dello stesso organo di controllo: tale fatto avrebbe dovuto portare ad un supplemento di indagine da parte dell'intero Collegio al fine di confermare il ruolo di controllo non solo per le finalità di trasparenza ma anche al fine di una buona valutazione dell'adeguatezza dei metodi adottati.

AZIENDA AUTONOMA DI STATO PER I SERVIZI PUBBLICI

L'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici ha approvato il proprio Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2014 in data 27 aprile 2015. In data 26 ottobre 2015 è stato approvato il bilancio di previsione 2016 ed il triennale 2016/2018.

Il Bilancio Consuntivo dell'anno 2015 si chiude con un utile di Euro 4.596.942,98.



- Il rispetto dei termini previsti dalla normativa che risulta osservato con l'adozione di registrazioni contabili che consentono di aprire partite provvisorie di Euro 0,01 che vengono successivamente movimentate;
- La sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
- La corretta contabilizzazione, anche per l'esercizio 2014, di depositi e cauzioni versate a terzi, tra i crediti immobilizzati;
- Si stanno gradualmente applicando, grazie all'introduzione del nuovo software, sistemi di rilevazione contabile per competenza temporale applicati per il momento solamente alla bollettazione delle utenze private, fatture fornitori ed oneri sociali dipendenti;
- Per l'esercizio 2014 è stato ulteriormente incrementato il fondo svalutazione crediti di Euro 1.000.000,00 al fine di coprire i rischi stimati;
- La fattiva collaborazione con la Commissione di Controllo della Finanza Pubblica con particolare riguardo a crediti che l'Ente vanta nei confronti di utenti morosi e la conseguente evidenza delle procedure messe in atto per il recupero di tali crediti;

IL PRESIDENTE
Dott. Francesco Lattuada



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

- La diminuzione del costo del personale (di circa 427.500 Euro) rispetto all'esercizio 2013, dovuta ad un ritorno alla normalità dopo che, nell'esercizio precedente si erano sostenuti maggiori costi per stabilizzazioni e conseguenti ricostruzioni di carriera.
- Il Collegio Sindacale, inoltre sottolinea come anche per l'esercizio 2014, il Trading Energetico influenzi fortemente il risultato dell'esercizio. Il margine operativo del Trading registra il 5,70% mentre il risultato della negoziazione rappresenta circa il 60% dell'intero risultato economico di gestione aziendale.

CENTRALE DEL LATTE

L'Azienda Autonoma di Stato Centrale del Latte ha approvato il proprio Bilancio Consuntivo dell'Esercizio Finanziario 2014 in data 27 febbraio 2015. In data 30 luglio è stato approvato il bilancio di previsione 2016.

Il Bilancio Consuntivo dell'anno 2014 si chiude con un utile di esercizio di Euro 26.157,89.

Il Collegio Sindacale dell'Azienda Autonoma di Stato Centrale del Latte con relazione del 27 febbraio 2015 esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2014. Il Collegio Sindacale evidenzia, rispetto al 2013, la ripresa del margine lordo del +0,5% che ha influito positivamente sul margine operativo e pone in risalto come l'attenzione dell'azienda sia sempre stata attenta e rivolta a qualsiasi scelta per il futuro della Centrale del Latte, che oggi è noto a tutti.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Francesca Mularoni



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE SAMMARINESE

Il Comitato Esecutivo ha approvato il proprio Bilancio Consuntivo dell'Esercizio Finanziario 2014 in data 10 aprile 2015, mentre l'Assemblea del Consiglio Nazionale ha deliberato l'approvazione del Bilancio corredato della relazione del Presidente, del Collegio Sindacale e relativi allegati in data 23 aprile 2015.

In data 16 settembre 2015 è stato approvato il bilancio di previsione 2016 ed il triennale 2016/2018 dal Comitato Esecutivo ed in data 19 ottobre 2015 la stessa documentazione è stata approvata dal Consiglio Nazionale del Comitato Olimpico Sammarinese.

Il Bilancio Consuntivo dell'anno 2014, che risulta corredato dalle relazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, si chiude con un avanzo di gestione pari ad Euro 16.750,07.

Il Collegio Sindacale del Comitato Olimpico Nazionale Sammarinese approva il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 nella seduta del 20 aprile 2015 redigendo apposita relazione.

Il Collegio Sindacale nello svolgimento dell'attività di controllo non si è mai trovato nella condizione di dover esprimere parere difforme sulla gestione amministrativa – contabile del Comitato Olimpico Sammarinese.

ENTE DI STATO DEI GIOCHI

L'Ente ha approvato proprio Bilancio Consuntivo per l'esercizio finanziario 2014 in data 20 maggio 2015. Il Bilancio di previsione 2016 ed il Pluriennale 2016/2018 sono stati approvati in data 16 settembre 2015.



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Il Bilancio Economico Patrimoniale 2014 chiude con un risultato positivo pari ad Euro 32.696,68.

Il Collegio Sindacale dell'Ente di Stato dei Giochi esprime parere favore all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2014 nella seduta del 21 maggio 2015. Il Collegio Sindacale non pone alcun rilievo, di propria competenza, sull'attività svolta dall'Ente.

ISTITUTO PER LA SICUREZZA SOCIALE

Il Comitato Esecutivo dell'Istituto per la Sicurezza Sociale ha approvato in data 20 Maggio 2015 il Rendiconto Generale 2014 composto da Conto Finanziario e Conto Economico Patrimoniale, corredato di relazione e nota integrativa.

Il Bilancio consuntivo 2014 chiude in pareggio a dimostrazione di come gli stanziamenti siano stati sufficienti.

Il Collegio Sindacale dell'Istituto per la Sicurezza Sociale conclude la propria relazione al bilancio rilevando motivi ostativi all'approvazione dello stesso.

Il Collegio Sindacale nel rappresentare l'impossibilità ad esprimere un giudizio sul bilancio elenca i punti che sono oggetto del dissenso:

- Impossibilità, nonostante la riclassificazione temporale dei crediti di dubbia esigibilità, di determinare e valutare la congruità del Fondo per svalutazione crediti ed il non sufficiente adeguamento dello stesso in funzione della probabile certezza di recupero; l'incremento del Fondo svalutazione pari al 2 x 1.000 delle entrate accertate non è ritenuto sufficiente a coprire eventuali necessità operative.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Francesca Mularoni



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

- La gestione separata, sia dal punto di vista contabile, finanziario ed economico, con adeguata rendicontazione alle OO.SS. della gestione del contributo dello 0,40% a loro favore;
- È giudizio del Collegio Sindacale che non sussista adeguata rappresentazione nei conti d'ordine degli impegni e dei rischi dell'Istituto per la Sicurezza Sociale;
- E' giudizio del Collegio Sindacale che non vi sia adeguata rappresentazione dei "ricavi netti" dei proventi dall'attività in libera professione da parte dell'I.S.S., e l'applicazione di un non corretto trattamento fiscale e previdenziale agli emolumenti spettanti ai professionisti esercitanti l'attività in libera professione;
- La non corretta applicazione delle misure relative alla spending review contenute anche in ultima istanza nella L. 174/2013, con particolare riferimento, a giudizio del Collegio Sindacale, di una non corretta applicazione dell'art. 44 della suddetta legge circa la riduzione straordinaria del 5% sui compensi specialmente per le figure apicali dell' I.S.S.;
- Gli organi amministrativi, nella redazione del bilancio, hanno derogato alle norme di legge limitatamente alla non applicazione e conseguente mancata contabilizzazione degli ammortamenti per l'esercizio 2014.



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

ISTITUTO MUSICALE SAMMARINESE

L'Istituto Musicale Sammarinese ha approvato il Bilancio dell'esercizio 2014 in data 17 aprile 2015. Il Bilancio Economico Patrimoniale chiude con un utile pari ad Euro 31.239,00.

Il Collegio Sindacale, con propria relazione del 15 aprile 2015, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2014 dell'Istituto Musicale Sammarinese.

Il Collegio Sindacale nella propria relazione sottolinea i seguenti punti:

- La ristrutturazione della sede di Borgo Maggiore presenta notevole ritardo nella realizzazione delle opere, generando dubbi sulle modalità di gestione da parte delle Istituzioni;
- Come già negli esercizi precedenti, il Collegio invita il Consiglio di Amministrazione a definire l'incongruenza nascente dall'utilizzo di una procedura contabile tipica delle società commerciali anziché seguire quanto previsto dalla Legge 30/98 "Norme generali sull'ordinamento Contabile dello Stato";
- Il Collegio Sindacale auspica il raggiungimento di un'unica soluzione di trattamento del personale poiché attualmente sono presenti diverse situazioni derivanti anche da distaccamenti da altri Dipartimenti;
- Infine, il Collegio Sindacale manifesta condivisione, nell'ottica di razionalizzazione delle risorse, su quanto espresso dal Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Musicale, circa il mantenimento dell'Ente Autonomo Orchestra Sinfonica della

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Francesca Malanoni



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Repubblica di San Marino (di cui l'Istituto Musicale Sammarinese è socio unico) non ravvisando più l'utilità di avere un ulteriore soggetto con il compito di organizzare eventi musicali.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi, ha approvato il Bilancio dell'esercizio 2014 in data 06 agosto 2015. Il Bilancio di previsione 2016 ed il Pluriennale 2016/2018 sono stati approvati in data 27 ottobre 2015.

Il Collegio Sindacale, con relazione del 12 novembre 2015, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2014 dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino.

Il Collegio Sindacale rappresenta la difficoltà in capo al reparto amministrativo derivante da pratiche incomplete e/o non correttamente istruite da parte dei Dipartimenti, pertanto ritiene che il CDU debba valutare attentamente le iniziative volte al superamento del problema per una gestione corretta e responsabile da parte di tutti i Dipartimenti.

ENTE POSTE SAN MARINO

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Poste San Marino ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 2014 in data 8 luglio 2015.

Il Collegio Sindacale dell'Ente ha redatto la propria relazione al Bilancio in data 26 agosto 2015. Dalla lettura della stessa non emergono rilievi.



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Il Collegio, però, in conclusione sottolinea come pur non rilevando la differenza tra attivo e passivo e tra costi e ricavi alcuna perdita, di fatto questa si è verificata per un ammontare di Euro 1.050.113,55. Tale importo è stato inserito tra i Proventi Straordinari come concorso dello Stato per Pareggio Gestione, mentre la differenza tra il deficit di bilancio e la previsione budgetaria del 2014 pari ad Euro 123.193,55 tra i crediti verso lo Stato per pareggio di gestione. Lo Stato, in corso d'anno, ha anticipato all'Ente Euro 926.920,00 mediante 4 versamenti, al fine di consentire il finanziamento dell'attività.

IL PRESIDENTE
Dott. ssd. Francesco Mularoni



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Sezione Terza: EVIDENZE

Premessa

Nell'auspicio che quanto a seguire possa contribuire nelle valutazioni di opportunità sulle priorità politico-programmatiche e nella speranza che gli indirizzi prescelti trovino concretezza nell'esercizio medesimo in cui vengono assunte.

Fermamente ancorati alla concezione che "non esistono soluzioni vecchie a problemi nuovi" si evidenziano, per quanto di competenza, le criticità in analisi nel corso del 2014, fermo restando la permanenza dei vecchi problemi.

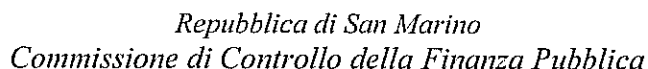


Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Le considerazioni espresse a seguire traggono origine sia dalle rilevazioni documentate nell'ambito delle pagine che precedono, sia dalle analisi effettuate nel corso dell'esercizio finanziario 2014.

- Inefficacia degli strumenti di analisi in uso per le attività di pianificazione e controllo dei dati economico-patrimoniali. Il Conto finanziario, non raccoglie le pure entrate ed uscite dell'anno; le rilevazioni sono effettuate con il criterio della competenza per le entrate mentre per le uscite secondo la logica della copertura di bilancio. A titolo esemplificativo per le entrate, con riguardo alle poste del Tributario nel conto finanziario, il dato "imposta generale sui redditi" per l'anno 2014 accoglie le entrate accertate dall'Ufficio ancorché i conguagli dell'anno vengono finanziariamente incamerati nel 2015; ciò poiché le entrate sono iscritte secondo la competenza. Per le uscite vale il "criterio" della disponibilità/capienza dei capitoli di bilancio; a titolo esemplificativo: le assicurazioni, consulenze, affitti o contratti di servizio pluriennale etc.. pagate nel 2013 ancorché per l'esercizio 2014 non sono rilevate in quota parte nell'esercizio 2014 pesando solo sul 2013, così pure avviene per il 2014 sul 2015. Pertanto se la distinzione per il conto del patrimonio si realizza attraverso il tecnicismo dei ratei/risconti, nel conto finanziario abbiamo entrate assommate per competenza di esercizio e spese assommate per disponibilità/flusso di uscita. Criteri divergenti che non esprimono il risultato effettivo dell'esercizio finanziario e quindi lontani da una lettura ragionata del risultato dello Stato. Parrebbe inoltre che il conto del patrimonio, non sia costruito con la logica dei debiti e crediti ma riporti i saldi dei debitori/creditori aperti a fine esercizio come risultanza del conto

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Francesca Molinari



- La mescolanza di risorse proprie degli Enti con depositi di terzi, (Fondi pensione) poiché attratte nel conto proprio dell'istituto, creano potenziali commistioni e confusioni tali per cui i deficit gestionali non risultano noti nella formazione.



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

- Per le attività strategiche e di prossimo sicuro profitto, delegate ad Enti (AASS), si raccomanderebbe un'ampia riflessione sulla mission dell'Azienda ancorché le attività svolte ed in progress ne aumentano le potenzialità economiche e finanziarie in situazione di contingenza dell'Amministrazione centrale, fintanto da tradursi in cassaforte dello Stato.
- Resta per taluni settori (agricoltura, silvicoltura, allevamento) in vigore un articolato sistema di incentivi a pioggia, un archetipo di sostegno dello Stato ben lontano dalla logica dei contributi realizzata in altri settori (turismo-cultura).
- Le attività in itinere sul personale pubblico cd "fabbisogno" e sulle prossime scelte con riguardo a processi di stabilizzazione scontano il limite della copertura finanziaria, (possibile attraverso l'incremento del debito pubblico o l'inasprimento della pressione fiscale) ed aggravamento dei risultati di amministrazione nonché con quello inevitabile di riqualificazione professionale per la crescente complessità associata agli adeguamenti, anche internazionali, dell'apparato pubblico. La via legislativa che nova e procrastina le convezioni, borse di studio, collaborazioni, rappresenta una elusione della normativa vigente in materia di pubblico impiego.
- Le misure a sostegno di situazioni sociali con particolare difficoltà (certificato di credito sociale – fondo straordinario di solidarietà) hanno visto una gestione che per via residuale ha adottato il criterio della distribuzione di redditi generalizzata stante la capienza del capitolo di spesa; si evidenzia che ad entrambi gli strumenti di sostegno sociale, con gradi di dettaglio normativo differenti, concorrono i medesimi soggetti.
- Con riguardo all'efficacia del controllo di legittimità effettuato dai Collegi sindacali degli Enti, come imposto dalla normativa, non pare si sia



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

raggiunta una metodica trasversale comune a tutto il Settore Pubblico Allargato. Ciò si evince dalla lettura dei verbali dei Collegi relativamente ai quali ancor oggi l'Istituto Musicale presenta tempi e metodiche non propriamente in linea alle previsioni del quinto comma dell'art. 109 della Legge 30/98. In materia di classificazione del credito parrebbe dovuto l'intervento dei Collegi, come per altro intervenuto in AASS ed in ISS, sebbene con risultati diametralmente opposti. L'ordinata gestione amministrativa degli Enti resta un presupposto essenziale per la verifica dei Collegi e l'espressione di fondati pareri; l'Università sebbene riformata nel corso dell'esercizio attende il completamento del Regolamento amministrativo ma abbisognerebbe ancor più di un intervento di riordino nell'assetto organizzativo di comparto. Le attività straordinarie degli Enti, come per il Trading Energetico sottratto al controllo di legittimità per le note ragioni, abbisognerebbero di un controllo successivo e terzo in ragione dell'importanza economica che assume nel Bilancio dell'Ente.

* * *

La Commissione non ravvisando utilità nel formulare alcune raccomandazioni, poiché tutt'ora valevoli quelle già espresse nelle precedenti Relazioni allegate ai Rendiconti generali, per lo status di cittadini ed appartenenti ad un organismo istituzionale semplifica quanto espresso nell'insoddisfatto quesito:

“quali sono i fattori che consentono di pianificare le spese, proprie e dei componenti del nucleo familiare, in base ai guadagni o emolumenti incassati



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

nei due anni antecedenti? Quali sono i convincimenti che fondano nella prudenza che i redditi futuri consentiranno un risparmio tale da onorare i debiti pregressi e sopportare il costo di un possibile ampliamento delle spese ordinarie, ivi incluse quelle di nuovi dipendenti?». Ciò nella generale convinzione che sebbene siano numerose le analisi interne allo Stato, le stesse non configurano il “controllo di gestione” programmato dal 2004, e che inoltre neppure una sofisticata politica economica possa sterilizzare fattori straordinari, se non in presenza di consistenti fondi patrimoniali o riserve economiche; fattori assenti che aggravano ulteriormente il profilo sostanziale della programmazione economico-finanziaria effettuata su dati vecchi e non coerenti.

Tali segnalazioni affinché possano essere utili al dibattito ed alle analisi che sosterranno la prossima pianificazione economico finanziaria.

IL PRESIDENTE
Dott. sig. Francesco Mulatroni



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Parte III:

DATI DI ANALISI ECONOMICA

Premessa

Di seguito sono fornite informazioni di dettaglio esposte nella misura integrale, tralasciata all'interno del testo.

Tabelle e grafici che consentiranno una conoscenza puntuale dei fenomeni descritti nelle precedenti sezioni e che potranno integrare le personali considerazioni del lettore.



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

INDICE DELLE TAVOLE

pag.63	Tavola 1 – VARAZIONI DEL QUADRO RIASSUNTIVO ESERCIZI FINANZIARI 2010/2014
pag.64	Tavola 2 - ANALISI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014/2015
pag.65	Tavola 3 - ANALISI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE E CONSUNTIVO 2014
pag.66	Tavola 4 - RISULTATI DI GESTIONE 2014
pag.67	Tavola 5 - STATO PATRIMONIALE SINTETICO
pag.68	Tavola 6 - RIMANENZA DI CASSA STATO
pag.69	Tavola 7 - ANDAMENTO E SPESE SU STANZIAMENTO COMPETENZA 2010/2014
pag.70	Tavola 8 - EVOLUZIONE ENTRATA BILANCIO DELLO STATO NEGLI ANNI 2010/2014
pag.71	Tavola 9 - TRASF. CORRENTI E IN CONTO CAPITALE SETTORE PUBBLICO ALLARGATO 2014 E FLUSSI DI CASSA 2014
pag.72	Tavola 10 - ECONOMIE E MINORI SPESE SU STANZIAMENTO COMPETENZA
pag.73	Tavola 11 - STATO PATRIMONIALE
pag.74	Tavola 12 - ANDAMENTO RAPPORTO SPESE SU STANZIAMENTO COMPETENZA
pag.75	Tavola 13 - EVOLUZIONE ENTRATA BILANCIO DELLO STATO NEGLI ANNI 2010/2014 E PERCENTUALI
pag.76	Tavola 14 - RESIDUI PASSIVI CONSUNTIVO 2014
pag.77	Tavola 15 - RESIDUI ATTIVI CONSUNTIVO 2014
pag.78	Tavola 16 - STATO PATRIMONIALE E PATRIMONIO NETTO
pag.79	Tavola 17 - STATO PATRIMONIALE E AGGREGAZIONE DEBITI
pag.80	Tavola 18 - CONTO ECONOMICO
pag.81	Tavola 19 - DINAMICA FLUSSI E RACCORDO
pag.82	Tavola 20 - ATTIVITÀ INTERNA DELLA CCFP 2014
pag.83	Tavola 21 - TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE E AGLI ENTI 2013 - 2014
pag.84	Tavola 22 - INDICI DI BILANCIO
pag.86	Tavola 23 – VALUTAZIONE CREDITI
pag.87	Tavola 24 – VALUTAZIONE DEBITI

IL PRESIDENTE
Della Commissione di Controllo della Finanza Pubblica



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Tabella 1 - Variazioni del quadro riassuntivo - esercizi finanziari 2010-2011-2012-2013-2014						
	Complessivo 2010	Complessivo 2011	Complessivo 2012	Complessivo 2013	Complessivo 2014	Variazioni 2013/2014
Rimanenza di cassa	256.865.127,27	218.206.175,25	154.085.791,97	72.883.297,65	55.892.598,08	-23,3%
Rimanenza di cassa da anno prec. Ex A.A.S.F.N.					427.741,91	
Riscossioni	628.792.162,76	546.305.463,28	531.005.765,14	631.438.675,61	480.400.712,62	-23,9%
Pagamenti	667.451.114,78	610.425.846,56	612.208.259,46	648.429.375,18	496.313.726,08	-23,5%
Fondo di cassa	218.206.175,25	154.085.791,97	72.883.297,65	55.892.598,08	40.407.326,53	-27,7%
Residui attivi	519.434.718,33	494.067.713,88	573.779.841,02	424.846.029,08	438.515.780,61	3,2%
Residui attivi per accert. Finanz. Copert. Disavanzo	-	-	-	17.139.022,06	39.022,06	-99,8%
Somma	737.640.893,58	648.153.505,85	646.663.138,67	497.877.649,22	478.962.129,20	-3,8%
Residui passivi	737.273.964,53	663.626.404,82	689.807.937,56	541.022.448,12	518.471.967,15	-4,2%
Disavanzo di Amministrazione	366.929,05	- 15.472.898,97	- 43.144.798,89	- 43.144.798,90	- 39.509.837,95	-8,4%

Variazioni del quadro riassuntivo - rendiconti 2010-2011-2012-2013-2014						
	Componenti negativi 2010	Componenti negativi 2011	Componenti negativi 2012	Componenti negativi 2013	Componenti negativi 2014	Variazioni 2013/2014
Minori residui attivi	1.381.176,98	6.422.968,06	752.536,38	140.117.414,25	25.040.583,24	-82,1%
Minori entrate di competenza	82.950.794,44	92.168.338,23	102.010.391,19	40.259.507,62	25.588.821,30	-36,4%
Componenti a rettifica per copertura disavanzo	-	-	-	17.139.022,06		
	Componenti positivi 2010	Componenti positivi 2011	Componenti positivi 2012	Componenti positivi 2013	Componenti positivi 2014	Variazioni 2013/2014
Minori residui passivi	4.424.568,90	51.497.175,93	9.443.324,27	143.649.866,18	25.643.159,30	-82,1%
Minori spese di competenza	43.619.963,42	31.254.302,34	65.647.703,38	36.727.055,69	28.881.615,93	-21,4%
Disavanzo /Avanzo di amministrazione finanziario	- 36.287.439,10	- 15.839.828,02	- 27.671.899,92	- 17.139.022,06	3.895.370,69	-81,5%
Accensione di finanziamento a copertura disavanzo	-	-	-	17.139.022,06		
Disavanzo /Avanzo di amministrazione finanziario	- 36.287.439,10	- 15.839.828,02	- 27.671.899,92	-	3.895.370,69	

Variazioni del quadro riassuntivo - bilancio generale 2010-2011-2012-2013-2014						
	2010	2011	2012	2013	2014	Variazioni 2013/2014
Disavanzo/Avanzo di amministrazione finanziario	- 36.287.439,10	- 15.839.828,02	- 27.671.899,92	-	3.895.370,69	
Avanzo di amministrazione AA-1	36.654.368,15	366.929,05	- 15.472.898,97	- 43.144.798,89	- 43.144.798,89	0,0%
Disavanzo Amministrazioni precedenti (ex AASFN)					260.409,75	
Disavanzo di Amministrazione	366.929,05	- 15.472.898,97	- 43.144.798,89	- 43.144.798,89	- 39.509.837,95	-8,4%

Relazione al Rendiconto Generale dello Stato
esercizio finanziario 2014



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Tabella 2 Analisi variazioni al bilancio di previsione 2014/2015								
	L.174/2013 previsionale 2014	Variazione al bilancio previsionale 2014 L. 146/2014	Variazioni Bil. Previs. / Assestato	Variaz. %	Consuntivo 2014	L.219/2014 previsionale 2015	Variazione al bilancio previsionale 2015 L. 160/2015	Variaz. %
Stato previsionale dell'Entrata								
Titolo 1-Entrate tributarie	394.890.100,00	401.149.100,00	6.259.000,00	1,58%	408.264.969,38	404.952.200,00	405.547.200,00	0,15%
Titolo 2-Entrate extratributarie	64.266.269,00	73.272.719,01	9.006.450,01	14,01%	73.409.121,56	61.332.451,60	68.451.766,49	11,61%
Titolo 3-Alienazione, ammortamento di beni patrimoniali e rimborsi di crediti	1.261.000,00	1.401.000,00	140.000,00	11,10%	2.767.706,33	4.461.000,00	3.893.000,00	-12,73%
Titolo 4-Entrate derivanti dall'accensione di mutui	15.435.309,64	14.932.259,50	- 503.050,14	-3,26%	-	13.798.949,36	47.710.266,77	245,75%
Titolo 5-Partite di giro	27.766.000,00	28.356.000,00	590.000,00	2,12%	20.928.179,49	32.440.000,00	39.845.636,17	22,83%
Totale Generale Entrate	503.618.678,64	519.111.078,51	15.492.399,87	3,08%	505.369.976,76	516.984.600,96	565.447.869,43	9,37%
Stato previsionale dell'Uscita								
Titolo 1-Spese correnti	440.352.360,71	444.163.594,48	3.811.233,77	0,87%	441.358.915,05	453.218.396,15	454.268.787,76	0,23%
Titolo 2-Spese in conto capitale	22.748.803,00	33.939.969,10	11.191.166,10	49,19%	29.675.814,28	22.627.410,00	62.634.650,69	176,81%
Titolo 3-Rimborso di prestiti	12.751.514,93	12.651.514,93	- 100.000,00	-0,78%	10.114.273,31	8.698.794,81	8.698.794,81	0,00%
Titolo 4-Partite di giro	27.766.000,00	28.356.000,00	590.000,00	2,12%	20.928.179,49	32.440.000,00	39.845.636,17	22,83%
Totale Generale Uscite	503.618.678,64	519.111.078,51	15.492.399,87	3,08%	502.077.182,13	516.984.600,96	565.447.869,43	9,37%
Autorizzazione di mutuo a pareggio	15.435.309,64	14.932.259,50	- 503.050,14	-3,26%	-	13.798.949,36	47.710.266,77	245,75%
ifferenziale entrate-uscite					3.292.794,63			



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Tavola 3 - Analisi variazioni al bilancio di previsione e consuntivo 2014

Stato previsionale dell'Entrata	Consuntivo 2014	Variazione al bilancio previsionale 2014 L. 146/2014	variazioni	variazioni %
Titolo 1-Entrate tributarie	408.264.969,38	401.149.100,00	7.115.869,38	1,77%
Titolo 2-Entrate extratributarie	73.409.121,56	73.272.719,01	136.402,55	0,19%
Titolo 3-Alienazione, ammortamento di beni patrimoniali e rimborsi di crediti	2.767.706,33	1.401.000,00	1.366.706,33	97,55%
Titolo 4-Entrate derivanti dall'accensione di mutui	-	14.932.259,50	-14.932.259,50	-100,00%
Titolo 5-Partite di giro	20.928.179,49	28.356.000,00	-7.427.820,51	-26,19%
Totale Generale Entrate	505.369.976,76	519.111.078,51	-13.741.101,75	-2,65%
Stato previsionale dell'Uscita				
Titolo 1-Spese correnti	441.358.915,05	444.163.594,48	-2.804.679,43	-0,63%
Titolo 2-Spese in conto capitale	29.675.814,28	33.939.969,10	-4.264.154,82	-12,56%
Titolo 3-Rimborso di prestiti	10.114.273,31	12.651.514,93	-2.537.241,62	-20,05%
Titolo 4-Partite di giro	20.928.179,49	28.356.000,00	-7.427.820,51	-26,19%
Totale Generale Uscite	502.077.182,13	519.111.078,51	-17.033.896,38	-3,28%
differenziale entrate-uscite	3.292.794,63	-		



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Tavola 4 - Risultati di gestione 2014				
	2013		2014	
Ricavi della gestione ordinaria	€	431.127.391	€	446.481.711
Costi della gestione ordinaria	€	456.726.273	€	452.240.021
	-€	25.598.882	-€	5.758.310
Ricavi della gestione finanziaria	€	1.138.623	€	1.728.612
Costi della gestione finanziaria	€	3.299.598	€	5.284.142
	-€	2.160.975	-€	3.555.530
Ricavi della gestione straordinaria	€	207.281.345	€	59.470.878
Costi della gestione straordinaria	€	232.036.575	€	42.982.056
	-€	24.755.230	€	16.488.822
Avanzo / Disavanzo di gestione	-€	52.515.087	€	7.174.982



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

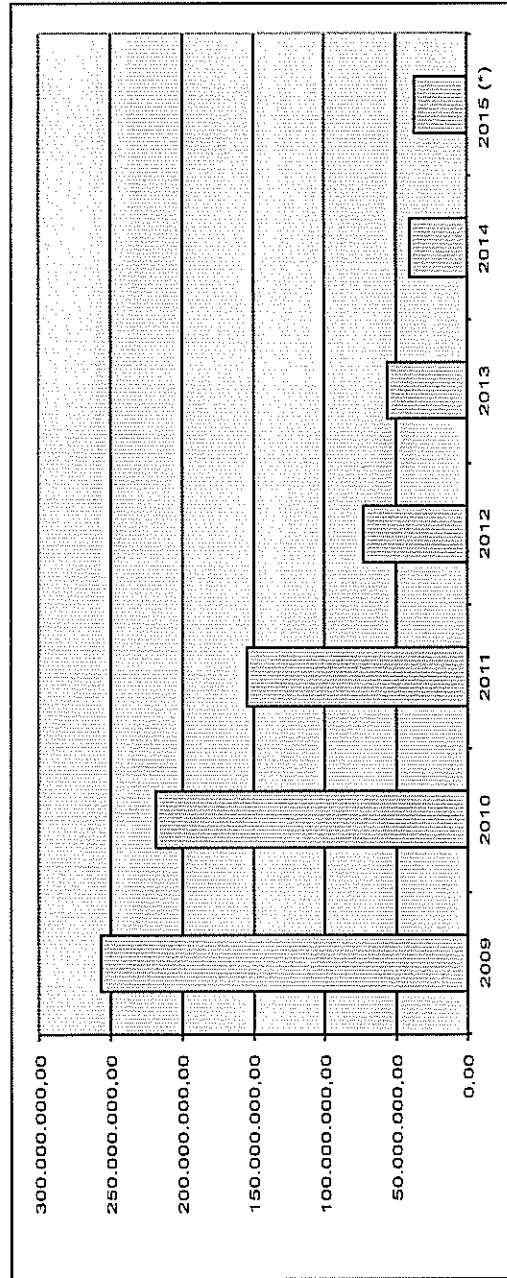
Tavola n. 5 - STATO PATRIMONIALE SINTETICO						
ATTIVITA'				PASSIVITA'		
	Anno 2013	Anno 2014	Variazione % 2013/2014		Anno 2013	Anno 2014
immobilizzazioni						
Immobilizzazioni	933.923.048	965.120.272	3,34%	Fondi rischi	453.297.828	464.218.149
Attivo Circolante	431.733.072	420.457.743	-2,61%	Passivo	604.608.972	595.768.040
Ratei, Risconti Attivi, Poste Rettificative	37.261.076	32.680.041	-12,29%	Patrimonio Netto	345.010.396	358.271.867
TOTALE ATTIVITA'	1.402.917.196	1.418.258.056	1,09%	TOTALE PASSIVITA' A PAREGGIO	1.402.917.196	1.418.258.056



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Tabella 6 - Rimanenza di cassa Stato al 31-12				
ANNI	valore fine periodo	scostamenti	scostamenti %	
2009	256.865.127,27			
2010	218.206.175,25	-38.658.952,02	-15,1%	
2011	154.085.791,97	-64.120.383,28	-29,4%	
2012	72.933.297,65	-81.152.494,32	-52,7%	
2013	55.892.598,08	-17.040.699,57	-23,4%	
2014	40.407.326,53	-15.485.271,55	-27,7%	
2015 (*)	36.938.945,15			

(*) I dati sono al mese ottobre 2015





Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Tavola 7 - ANDAMENTO SPESE SU STANZIAMENTO COMPETENZA									
	Competenza 2010	Competenza 2011	Competenza 2012	Competenza 2013	Competenza 2014	Scostam ento % 10/11	Scostam ento % 11/12	Scostam ento % 12/13	Scostam ento % 13/14
TITOLO I - SPESE CORRENTI									
Totale Titolo I	570.623.014,23	518.772.723,38	526.723.156,29	500.721.334,95	441.358.915,05	-9,1%	1,5%	-4,9%	-11,9%
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE									
Totale Titolo II	41.399.071,88	38.282.652,87	91.372.593,96	104.169.743,46	29.675.814,28	-7,5%	138,7%	14,0%	-71,5%
TITOLO III - RIMBORSI DI PRESTITI									
Totale Titolo III	8.256.964,88	8.190.823,35	7.931.454,58	7.857.644,35	10.114.273,31	-0,8%	-3,2%	-0,9%	28,7%
Totale Titoli I - II - III	620.279.050,99	565.246.199,60	626.027.204,83	612.748.722,76	481.149.002,64	-8,9%	10,8%	-2,1%	-21,5%

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Francesca Mularoni

Relazione al Rendiconto Generale dello Stato
esercizio finanziario 2014

IL PRESIDENTE
Dott.ssa *Francesca Mulanovi*



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

TAVOLA B - EVOLUZIONE ENTRATE E USCITE DELLO STATO NEGLI ANNI 2010/2011/2012/2013/2014											
	Entrata accertata Consuntivo 2010	Entrata accertata Consuntivo 2011	Entrata accertata Consuntivo 2012	Entrata accertata Consuntivo 2013	Entrata accertata Consuntivo 2014	Variazioni % 2010/2009	Variazioni % 2011/2010	Variazioni % 2012/2011	Variazioni % 2013/2012	Variazioni % 2014/2013	
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE											
Totale Titolo I	503.348.755,82	427.012.989,19	448.269.557,61	436.686.827,64	408.264.969,38	-8,99%	-15,17%	4,98%	-2,58%	-6,51%	
TITOLO II - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE											
Totale Titolo II	76.235.728,21	76.918.867,10	81.196.967,47	70.202.871,94	73.409.121,56	0,67%	0,90%	5,56%	-13,54%	4,57%	
TITOLO III - ALIENAZIONE, AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RIMBORSI DI CREDITI											
Totale Titolo III	693.735,94	400.307,42	197.991,94	187.249,19	2.767.706,33	-28,27%	-42,30%	-50,54%	-5,43%	1378,09%	
Totale Titoli I - II - III	580.278.219,97	504.332.163,71	529.664.517,02	507.076.948,77	484.441.797,27	-7,86%	-13,09%	5,02%	-4,26%	-4,46%	
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI MUTUI											
Totale Titolo IV	670.000,00	0,00	60.000.000,00	85.000.300,00	0,00	-80,86%			41,67%	-100,00%	
TOTALE TITOLI I - II - III - IV	580.948.219,97	504.332.163,71	589.664.517,02	592.077.248,77	484.441.797,27	-8,26%	-13,19%	16,92%	0,41%	-18,18%	
TITOLO V - PARTITE DI GIRO	20.988.673,37	23.029.263,18	21.805.911,64	17.139.022,06	20.928.179,49	-3,57%	9,72%	-5,31%	-21,40%	22,11%	
TOTALE GENERALE	601.936.893,34	527.361.426,89	611.470.428,66	609.216.270,83	505.369.976,76	-8,11%	-12,39%	15,95%	-0,37%	-17,05%	

EVOLUZIONE DELL'USCITA BILANCIO DELLO STATO NEGLI ANNI 2010/2011/2012/2013/2014											
	Spesa impegnata Consuntivo 2010	Spesa impegnata Consuntivo 2011	Spesa impegnata Consuntivo 2012	Spesa impegnata Consuntivo 2013	Spesa impegnata Consuntivo 2014	Variazioni % 2010/2009	Variazioni % 2011/2010	Variazioni % 2012/2011	Variazioni % 2013/2012	Variazioni % 2014/2013	
TITOLO I - SPESE CORRENTI											
Totale Titolo I	570.623.014,23	518.772.723,38	526.723.156,29	500.721.334,95	441.358.915,05	-5,83%	-9,09%	1,53%	-4,94%	-11,86%	
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE											
Totale Titolo II	41.399.071,88	38.282.652,87	91.372.593,96	104.169.743,46	29.675.814,28	-31,27%	-7,53%	138,68%	14,01%	-71,51%	
TITOLO III - RIMBORSI DI PRESTITI											
Totale Titolo III	8.256.964,88	8.190.823,35	7.931.454,58	7.857.644,35	10.114.273,31	-7,53%	-0,80%	-3,17%	-0,93%	28,72%	
Totale Titoli I - II - III	620.279.050,99	565.246.199,60	626.027.204,83	612.748.722,76	481.149.002,64	-8,12%	-8,87%	10,75%	-2,12%	-21,48%	
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	20.988.673,37	23.029.263,18	21.805.911,64	30.545.029,16	20.928.179,49	-3,57%	9,72%	-5,31%	40,08%	-31,48%	
Totale Titolo IV	20.988.673,37	23.029.263,18	21.805.911,64	30.545.029,16	20.928.179,49	-3,57%	9,72%	-5,31%	40,08%	-31,48%	
TOTALE GENERALE	641.267.724,36	588.275.462,78	647.833.116,47	643.293.751,92	502.077.182,13	-7,98%	-8,26%	10,12%	-0,70%	-21,95%	



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Tavola 9 - Trasferimenti in Conto Capitale - Settore Pubblico Allargato 2014 e flussi di Cassa 2014							
Trasferimenti al Settore Pubblico Allargato	Impegnato 2013	Totale Pagato 2013	Differenze fra Pagato e Impegnato	Impegnato 2014	Totale Pagato 2014	Differenze fra Pagato e Impegnato	
Totale I.S.S.	90.851.457,21	101.533.284,39	10.681.827,18	95.784.346,04	98.638.695,50	2.854.349,46	
Totale A.A.S.F.N.	6.201.332,32	6.277.923,79	76.591,47	0,00	0,00	0,00	
Totale A.A.S.S.	6.374.082,31	8.846.263,71	2.472.181,40	824.498,93	427.897,88	-396.601,05	
Totale A.A.S.L.P.	16.889.840,33	24.216.649,59	7.326.809,26	16.597.053,21	19.465.268,95	2.868.215,74	
Totale Azienda Autonomia Centrale del Latte	25.823,00	0,00	-25.823,00	25.823,00	25.823,00	0,00	
Totale C.O.N.S.	4.950.000,00	4.950.000,00	0,00	4.205.950,00	4.038.500,00	-167.450,00	
Totale Università degli Studi	3.800.000,00	3.203.355,00	-596.645,00	3.495.273,00	2.344.281,50	-1.150.991,50	
Totale Autorità per l'Av. Civile e la Nav. Marittima	140.000,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Ente di Stato dei Giochi	68.000,00	68.000,00	0,00	65.000,00	65.000,00	0,00	
Totale Ente Poste	12.540,06	10.106,59	-2.433,47	1.208.085,83	929.353,47	-278.732,36	
Totale Istituto Musicale	1.330.000,00	1.330.000,00	0,00	1.800.000,00	1.280.500,00	-519.500,00	
TOTALE Trasferimenti al Settore Pubblico Allargato	130.643.075,23	150.575.583,07	19.932.507,84	124.006.030,01	127.215.320,30	3.209.290,29	

Trasferimenti al Settore Pubblico Allargato	Crediti Enti Consuntivo 2013	Debiti Enti Consuntivo 2013	Saldo +Cr./-Db. Netto	Crediti Enti Consuntivo 2014	Debiti Enti Consuntivo 2014	Saldo +Cr./-Db. Netto
Totale I.S.S.	2.090.639,99	84.022.462,70	-81.931.822,71	2.108.728,67	82.015.322,65	-79.906.593,98
Totale A.A.S.F.N.	6.497.357,72	4.600.022,86	1.897.334,86	0,00	0,00	0,00
Totale A.A.S.S.	7.046.252,16	16.310.974,58	-9.264.722,42	9.227.810,26	23.114.432,22	-13.886.621,96
Totale A.A.S.L.P.	136.185,18	32.959.982,54	-32.823.797,36	120.211,98	26.691.326,87	-26.571.114,89
Totale Azienda Autonomia Centrale del Latte	33.008,31	64.126,82	-31.118,51	58.380,45	64.264,87	-5.884,42
Totale C.O.N.S.	189.084,06	235,00	188.849,06	196.473,28	174.450,00	22.023,28
Totale Università degli Studi	27.280,21	604.175,00	-576.894,79	47.101,79	1.749.101,50	-1.701.999,71
Totale Autorità per l'Av. Civile e la Nav. Marittima	168.150,14	0,00	168.150,14	264.900,54	0,00	264.900,54
Totale Ente di Stato dei Giochi	115.157,75	0,00	115.157,75	59.753,60	0,00	59.753,60
Totale Ente Poste		2.433,47		299.717,66	2.436.346,15	-2.136.628,49
TOTALE Trasferimenti al Settore Pubblico Allargato	16.303.115,52	138.564.412,97	-122.261.297,45	12.383.078,23	136.245.244,26	-123.862.166,03



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Tavola 10 - ECONOMIE MINORI SPESE SU STANZIAMENTO COMPETENZA					
	Previsione 2014	Previsione assestata 2014	Impegnato in conto competenza	Minori spese su stanziamento di competenza	Variazione %
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
01 - Oneri retributivi degli organi istituzionali	2.833.375,00	3.104.375,00	2.942.825,97	-161.549,03	-5,20%
02 - Personale in attività	86.629.595,00	87.033.386,00	84.028.521,70	-3.004.864,30	-3,45%
03 - Personale in congedo	12.520.000,00	12.450.000,00	12.181.003,96	-268.996,04	-2,16%
04 - Acquisto beni e servizi	32.058.993,00	33.509.256,07	29.904.409,46	-3.604.846,61	-10,76%
05 - Trasferimenti correnti	8.949.834,08	10.008.293,68	9.863.021,76	-145.271,92	-1,45%
06 - Interessi passivi	5.388.535,63	3.697.035,63	2.871.352,63	-825.683,00	-22,33%
07 - Poste compensative delle entrate	160.854.455,00	165.984.455,00	165.393.413,59	-591.041,41	-0,36%
09 - Somme non attribuibili	886.500,00	467.789,05	0,00	-467.789,05	-100,00%
12 - Oneri retributivi	5.983.000,00	5.530.000,00	5.014.291,76	-515.708,24	-9,33%
13 - Trasferimenti correnti settore pubblico allargato	119.111.298,00	125.256.644,66	121.696.815,00	-3.559.829,66	-2,84%
17 - Generi di monopolio	4.053.275,00	4.053.275,00	2.713.999,64	-1.339.275,36	-33,04%
18 - Beni mobili di consumo destinati alla vendita	1.083.500,00	800.000,00	644.450,75	-155.549,25	-19,44%
21 - Rischio su crediti	0,00	4.104.808,83	4.104.808,83	0,00	0,00%
Totale Titolo I	440.352.360,71	455.999.318,92	441.358.915,05	-14.640.403,87	-3,21%
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
10 - Beni e opere immobiliari	403.850,00	9.392.554,96	9.173.862,56	-218.692,40	-2,33%
11 - Beni e opere mobili	2.156.090,00	2.102.121,25	1.699.798,48	-402.322,77	-19,14%
14 - Trasferimenti conto capitale settore pubblico allargato	6.932.773,00	9.361.773,00	9.198.628,57	-163.144,43	-1,74%
15 - Trasferimenti conto capitale	1.957.005,00	1.896.005,00	1.763.452,10	-132.552,90	-6,99%
16 - Trasferimenti per lo sviluppo dei settori produttivi	5.240.740,00	6.057.240,00	4.545.617,16	-1.511.622,84	-24,96%
19 - Servizi per investimenti immobiliari	194.045,00	202.970,00	201.578,73	-1.391,27	-0,69%
20 - Trasferimenti per il settore immobiliare privato	5.864.300,00	4.939.300,00	3.092.876,68	-1.846.423,32	-37,38%
Totale Titolo II	22.748.803,00	33.951.964,21	29.675.814,28	-4.276.149,93	-12,59%
TITOLO III - RIMBORSI DI PRESTITI					
08 - Ammortamento mutui	7.751.514,93	7.651.514,93	7.614.273,31	-37.241,62	-0,49%
22 - Ammortamento debiti ed anticipazioni	5.000.000,00	5.000.000,00	2.500.000,00	-2.500.000,00	-50,00%
23 - Rimborso Titoli Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale Titolo III	12.751.514,93	12.651.514,93	10.114.273,31	-2.537.241,62	-20,05%
Totale Titoli I - II - III	475.852.678,64	502.602.798,06	481.149.002,64	-21.453.795,42	-4,27%
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO					
Totale Titolo IV	27.766.000,00	28.356.000,00	20.928.179,49	-7.427.820,51	-26,19%
TOTALE GENERALE	503.618.678,64	530.958.798,06	502.077.182,13	-28.881.615,93	-5,44%



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

ATTIVITA'				PASSIVITA'			
	Anno 2013	Anno 2014	Variazione % 2014 2013		Anno 2013	Anno 2014	Variazione % 2014 2013
Immobilizzazioni				Passivo			
Immateriali	8.892.334	9.915.758	11,51%	Fondi derivanti da ricavi	23.627.140	19.991.076	-15,39%
Materiali	400.813.857	419.282.682	4,61%	Fondi rischi	121.693.389	102.149.419	-16,06%
Finanziarie	524.216.857	535.921.832	2,23%	Fondi per Oneri	7.794.318	6.814.158	-12,58%
Totale Immobilizzazioni	933.923.048	965.120.272	3,34%	Fondi diversi	407.222	460.042	12,97%
Attivo Circolante				Fondi residui attivi eliminati e archiviati mano regia	164.012.005	184.612.005	12,56%
Rimanenze	56.082.742	53.801.672	-4,07%	Fondi di Amm.to immobilizzazioni immateriali	7.364.141	8.427.319	14,44%
Crediti fra Enti del Settore Pubblico Al	16.303.116	12.383.080	-24,04%	Fondi di Amm.to immobilizzazioni materiali	128.402.582	141.764.130	10,41%
Crediti di natura tributaria	236.634.385	260.545.559	10,10%	Debiti a medio/lungo termine	191.227.808	185.317.035	-3,09%
Crediti verso Stati, Istituzioni Estere	11.592.013	11.626.502	0,30%	Debiti fra Enti del Settore Pubblico Allargato	136.264.106	136.264.106	-1,66%
Crediti da vendita beni Immobili e Mob	434.903	577.912	32,88%	Debiti di natura tributaria	185.485.187	187.193.589	0,92%
Crediti diversi	51.857.002	38.104.402	-26,52%	Debiti verso Banche e altri Enti Finanziari	5.212.267	4.292.993	-17,64%
Attività Finanziarie non Immobilizzate	1.407.222	1.460.042	3,75%	Debiti verso utenti, clienti e fornitori di beni e servizi	11.143.486	13.646.011	22,46%
Disponibilità liquide	55.892.598	40.407.327	-27,71%	Debiti diversi	72.189.321	68.104.167	-5,66%
Acconti ad Aziende Aut. ed Enti Pubb	1.529.091	1.551.247	1,45%	Immobilizzazioni in c/alienazione	628.316	771.325	22,76%
Totale Attivo Circolante	431.733.072	420.457.743	-2,61%	Ratel, risonconti passivi e poste rettificative	160.607	178.814	11,34%
				Totale passivo	1.057.906.800	1.059.986.189	0,20%
Ratel, Risonconti Attivi, Poste Rettificati				Patrimonio Netto			
	37.261.076	32.680.041	-12,29%	Netto patrimoniale al 31/12 anno precedente	343.408.578	297.219.012	-13,45%
				Avanzo di gestione	7.174.982	7.174.982	0
				Disavanzo di gestione	-52.515.087	-52.515.087	-100,00%
				Fondo utilizzo avanzo di amministrazione			
				Avanzi di gestione da Enti del Settore Pubblico	4.857.214	4.803.560	-1,10%
				Rivalutazione quote di partecipazione BCSM	47.791.380	47.791.380	0,00%
				Incremento patrimoniale per utilizzo avanzo ammine	1.468.308	1.282.930	-12,63%
				Riserve da arrotondamento all'unità di Euro	3	3	0,00%
				Totale Patrimonio Netto	345.010.396	358.271.867	3,84%
TOTALE ATTIVITA'	1.402.917.196	1.418.258.056	1,09%	TOTALE PASSIVITA' A PAREGGIO	1.402.917.196	1.418.258.056	1,09%
				Dati al 31/12/2014			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				2014			
				2013			
				201			

Tavola 12 - ANDAMENTO RAPPORTO SPESE SU STANZIAMENTO COMPETENZA										
	Competenza 2010	Competenza 2011	Competenza 2012	Competenza 2013	Competenza 2014	Rapporto fra spese 2010	Rapporto fra spese 2011	Rapporto fra spese 2012	Rapporto fra spese 2013	Rapporto fra spese 2014
TITOLO I - SPESE CORRENTI										
Totale Titolo I	570.623.014,23	518.772.723,38	526.723.156,29	500.721.334,95	441.358.915,05	92,0%	91,8%	84,1%	81,7%	91,7%
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE										
Totale Titolo II	41.399.071,88	38.282.652,87	91.372.593,96	104.169.743,46	29.675.814,28	6,7%	6,8%	14,6%	17,0%	6,2%
TITOLO III - RIMBORSI DI PRESTITI										
Totale Titolo III	8.256.964,88	8.190.823,35	7.931.454,58	7.857.644,35	10.114.273,31	1,3%	1,4%	1,3%	1,3%	2,1%
Totale Titoli I - II - III	620.279.050,99	565.246.199,60	626.027.204,83	612.748.722,76	481.149.002,64	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Tavola 3 - EVOLUZIONE ENTRATE BILANCIO DELLO STATO NEGLI ANNI 2010/2011/2012/2013/2014 E PERCENTUALI										
	Entrata accertata Consuntivo 2010	Entrata accertata Consuntivo 2011	Entrata accertata Consuntivo 2012	Entrata accertata Consuntivo 2013	Entrata accertata Consuntivo 2014	Variazioni % 2010/2009	Variazioni % 2011/2010	Variazioni % 2012/2011	Variazioni % 2013/2012	Variazioni % 2014/2013
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE										
01 - Imposte dirette	125.944.939,85	109.268.430,67	101.985.026,99	108.166.673,02	112.157.588,75	-18,55%	-0,01%	-6,67%	6,06%	3,69%
02 - Tasse e imposte indirette	47.708.007,70	40.558.503,53	46.686.437,32	33.503.693,74	37.378.759,81	-9,37%	-11,88%	15,11%	-28,24%	11,57%
03 - Imposte diverse sulle merci importate	329.695.808,27	277.186.054,99	299.598.093,30	295.016.460,88	258.728.620,82	-19,11%	-11,60%	8,09%	-1,53%	-12,30%
Totale Titolo I	503.348.755,82	427.012.989,19	448.269.557,61	436.686.827,64	408.264.969,38	-18,12%	-8,99%	4,98%	-2,58%	-6,51%
TITOLO II - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE										
Totale Titolo II	76.235.728,21	76.918.867,10	81.196.967,47	70.202.871,94	73.409.121,56	5,54%	0,67%	5,56%	-13,54%	4,57%
TITOLO III - ALIENAZIONE, AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RIMBORSI DI CREDITI										
Totale Titolo III	693.735,94	400.307,42	197.991,94	187.249,19	2.767.706,33	-62,94%	-28,27%	-50,54%	-5,43%	1378,09%
Totale Titoli I - II - III	580.278.219,97	504.332.163,71	529.664.517,02	507.076.948,77	484.441.797,27	-16,01%	-7,86%	5,02%	-4,26%	-4,46%
MUTUI										
Totale Titolo IV	670.000,00	0,00	60.000.000,00	85.000.300,00	-	-14,63%	-80,86%		41,67%	-100,00%
TOTALE TITOLI I - II - III - IV	580.948.219,97	504.332.163,71	589.664.517,02	592.077.248,77	484.441.797,27	-16,01%	-8,26%	16,92%	0,41%	-18,18%
ACCENSIONE DI MUTUO A PARIEGGIO				17.139.022,06	0,00					
TITOLO V - PARTITE DI GIRO	20.988.673,37	23.029.263,18	21.805.911,64	30.545.029,16	20.928.179,49	3,33%	-3,57%	-5,31%	40,08%	-31,48%
TOTALE GENERALE	601.936.893,34	527.361.426,89	611.470.428,66	639.761.299,99	505.369.976,76	-15,48%	-8,11%	15,95%	4,63%	-21,01%



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

IL PRESIDENTE
Dot.ssa Francesca Mularoni

Tavola 14 - RESIDUI PASSIVI CONSUNTIVO 2013 e 2014													
	Dal 1992 Al 2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
CAUSALI													
Rimborso Imposta Monofase											30.430.516	12.276.531	144.321.619
Rimborso Imposta											5.169.221	5.932.739	8.989.888
Fondo Svalutazione Crediti											45.162.173	52.882.437	4.104.809
Fornitori Diversi	201.578	5.042	85.494	6.197	68.001	2.571.415	1.981.839	3.504.838	1.703.121	7.486.744	11.171.450	8.820.461	46.488.257
Trasferimenti agli Enti per Spese Correnti								6.628	29.649	11.646	125.348	6.594.824	83.792.026
Trasferimenti agli Enti per Investimenti	32.057		149.989		17.750	109.395	1.634.036	2.175.160	4.728.295	9.021.427	3.403.094	2.509.561	6.513.867
Partite di Giro	1.033						2.879	2.317	728	11.342	3.336	53.329	4.177.882
TOTALI	234.669	5.042	235.483	6.197	85.751	2.680.811	3.618.754	5.688.944	6.461.793	16.531.159	95.465.136	89.069.882	298.388.347
													518.471.967
													187.028.665
													20.091.848
													102.149.419
													84.094.438
													90.560.120
													30.294.632
													4.252.846



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Tavola 15 - RESIDU ATTIVI CONSUNTIVO 2013-2014														
CAUSALI	Dal 1999 Al 2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	TOTALI
Imposta Monofase											32.843.129,39	66.373.761,09	200.653.448,46	299.870.338,94
I.G.R.											4.511.886,71	5.469.197,02	49.310.957,00	59.292.040,73
Dazi Doganali													2.920.303,01	2.920.303,01
Proventi Diversi				37.861,20	143.107,46	60.758,67	66.990,41	75.336,59	148.901,76	184.850,62	12.523.289,63	6.522.236,06	31.754.001,94	51.517.334,34
Proventi da Alienazione Beni Patrimoniali	196.976,66		70.000,00	6.500,00	50.000,00		24.000,00	1.493,31	116.076,80	78.201,10	14.621,02	6.462,88	206.993,25	771.325,02
Proventi Attività Enti Autonomi											25.901,42	4.141.732,79	4.803.560,14	8.971.194,35
Entrate per Accensione Mutuo a pareggio														
Parite di Giro		12.911,42										39.022,06		39.022,06
TOTALI	196.976,66	12.911,42	70.000,00	44.361,20	193.107,46	60.758,67	90.990,41	84.862,82	283.999,59	604.309,32	50.190.716,82	82.757.198,32	303.964.610,98	438.554.802,67

ATTIVITA'						PASSIVITA'				
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Variazione % 2014 2013		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Variazione % 2014 2013	
immobilizzazioni					Passivo					
Immateriali	7.879.413	8.892.334	9.915.758	11,51%	Fondi derivanti da ricavi	27.212.793	23.627.140	19.991.076	-15,39%	
Materiali	381.799.808	400.813.857	419.282.682	4,61%	Fondi rischi	207.086.075	121.693.389	102.149.419	-16,06%	
Finanziarie	349.067.840	524.216.857	535.921.832	2,23%	Fondi per oneri	8.029.388	7.794.318	6.814.158	-12,58%	
Totale immobilizzazioni	738.747.061	933.923.048	965.120.272	3,34%	Fondi diversi	380.443	407.222	460.042	12,97%	
Attivo Circolante					Fondo arch. Mano Regie per mancato pagamento	25.957.600	164.009.036	184.512.005	12,56%	
Rimanenza	56.261.919	56.082.742	53.801.672	-4,07%	Fondi di Amm.to immobilizzazioni immateriali	6.492.713	7.364.141	8.427.319	14,44%	
Crediti fra Enti del Settore Pubblico Allargato	17.940.536	16.303.116	12.383.080	-24,04%	Fondi di Amm.to immobilizzazioni materiali	115.492.012	128.402.582	141.764.130	10,41%	
Crediti di natura tributaria	261.268.089	236.634.385	260.545.559	10,10%	Debiti a medio/lungo termine	94.946.303	191.227.808	185.317.035	-3,09%	
Crediti verso Stati, Istituzioni Estere	11.817.392	11.592.013	11.626.502	0,30%	Debiti fra Enti del Settore Pubblico Allargato	161.538.637	138.561.980	136.264.106	-1,66%	
Crediti da vendita beni immobili e Mobilia	436.512	434.903	577.912	32,68%	Debiti di natura tributaria	203.566.391	185.485.187	187.193.589	0,92%	
Crediti diversi	73.075.450	51.857.002	38.104.402	-26,52%	Debiti verso Banche e altri Enti Finanziari	3.397.002	5.212.267	4.292.993	-17,64%	
Attività Finanziarie non immobilizzate	380.443	1.407.222	1.460.042	3,75%	Debiti verso utenti, clienti e fornitori di beni e s	10.044.131	11.143.486	13.646.011	22,46%	
Disponibilità liquide	72.883.298	55.892.598	40.407.327	-27,71%	Debiti diversi	96.903.442	72.189.321	68.104.167	-5,66%	
Acconti ad Aziende Aut. ed Enti Pubblici	2.145.663	1.529.091	1.551.247	1,45%	Immobilizzazioni in c/alienazione	629.925	628.316	771.325	22,76%	
Totale Attivo Circolante	496.209.302	431.733.072	420.457.743	-2,61%	Ratei, risconti passivi e poste rettificative	169.599	160.607	178.814	11,34%	
					Totale passivo	961.846.454	1.057.906.800	1.059.986.189	0,20%	
Ratei, Risconti Attivi, Poste Rettificative					Patrimonio Netto					
	70.298.668	37.261.076	32.680.041	-12,29%	Netto patrimoniale al 31/12 anno precedente	378.606.720	343.408.578	297.219.012	-13,45%	
					Avanzo di gestione			7.174.982		
					Disavanzo di gestione	-41.110.599	-52.515.087	0,00	-100,00%	
					Fondo utilizzo avanzo di amministrazione					
					Avanzi di gestione da Enti del Settore Pubblico					
					Allargato	3.596.724	4.857.214	4.803.560	-1,10%	
					Rivalutazione quote di partecipazione BCSM		47.791.380	47.791.380	0,00%	
					Incremento patrimoniale per utilizzo avanzo amme	2.315.733	1.468.308	1.282.930	-12,63%	
					Incremento patrimonio per manutenzioni straordinarie CONS					
					Riserve da arrotondamento all'unità di Euro	-1	3	3	0,00%	
					Totale Patrimonio Netto	343.408.577	345.010.396	358.271.867	3,84%	
TOTALE ATTIVITA'	1.305.255.031	1.402.917.196	1.418.258.056	1,09%	TOTALE PASSIVITA' A PAREGGIO	1.305.255.031	1.402.917.196	1.418.258.056	1,09%	



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

ATTIVITA'				PASSIVITA'			
	Anno 2013	Anno 2014	Variazione % 2014 2013		Anno 2013	Anno 2014	Variazione % 2014 2013
Immobilitazioni				Passivo			
Immateriali	8.892.334	9.915.758	11,51%	Fondi derivanti da ricavi	23.627.140	19.991.076	-15,39%
Materiali	400.813.857	419.282.682	4,61%	Fondi rischi	121.693.389	102.149.419	-16,06%
Finanziarie	524.216.857	535.921.832	2,23%	Fondi per Oneri	7.794.318	6.814.158	-12,58%
Totale Immobilizzazioni	933.923.048	965.120.272	3,34%	Fondi diversi	407.222	460.042	12,97%
Attivo Circolante				Fondo archivio, Mano Regie per mancato pagamento	164.009.036	184.612.005	12,56%
Rimanenze	56.082.742	53.801.672	-4,07%	Fondi di Amm.to Immobilizzazioni Immateriali	7.364.141	8.427.319	14,44%
Crediti fra Enti del Settore Pubblico Allargato	16.303.116	12.383.080	-24,04%	Fondi di Amm.to Immobilizzazioni materiali	128.402.582	141.764.130	10,41%
Crediti di natura tributaria	236.634.385	260.545.559	10,10%	Debiti a medio/lungo termine	191.227.808	185.317.035	-3,09%
Crediti verso Stati, Istituzioni Estere	11.592.013	11.626.502	0,30%	Debiti fra Enti del Settore Pubblico Allargato	138.561.980	136.264.106	-1,66%
Crediti da vendita beni Immobili e Mobili	434.903	577.912	32,88%	Debiti di natura tributaria	185.485.187	187.193.589	0,92%
Crediti diversi	51.857.002	38.104.402	-26,52%	Debiti verso Banche e altri Enti Finanziari	5.212.267	4.292.993	-17,64%
Attività Finanziarie non immobilizzate	1.407.222	1.460.042	3,75%	Debiti verso utenti, clienti e fornitori di beni e servizi	11.143.486	13.646.011	22,46%
Disponibilità liquide	55.892.598	40.407.327	-27,71%	Immobilitazioni in c/allienazione	72.189.321	68.104.167	-5,66%
Acconti ad Aziende Aut. ed Enti Pubblici	1.529.091	1.551.247	1,45%	Ratel, riscconti passivi e poste rettificative	628.316	771.325	22,76%
Totale Attivo Circolante	431.733.072	420.457.743	-2,61%	Totale passivo	1.057.906.800	1.059.986.189	0,20%
Ratel, Riscconti Attivi, Poste Rettificative	37.261.076	32.680.041	-12,29%	Patrimonio Netto			
				Netto patrimoniale al 31/12 anno precedente	343.408.578	297.219.012	-13,45%
				Avanzo di gestione		7.174.982	0
				Disavanzo di gestione	-52.515.087		-100,00%
				Fondo utilizzo avanzo di amministrazione			
				Avanzi di gestione da Enti del Settore Pubblico			
				Allargato	4.857.214	4.803.560	-1,10%
				Rivalutazione quote di partecipazione BCSM	47.791.380	47.791.380	0,00%
				Incremento patrimoniale per utilizzo avanzo amme.			
				Incremento patrimonio per manutenzioni straordinarie CONS	1.468.308	1.282.930	-12,63%
				Riserve da arrotondamento all'unità di Euro	3	3	0,00%
				Totale Patrimonio Netto	345.010.396	358.271.867	3,84%
TOTALE ATTIVITA'	1.402.917.196	1.418.258.056	1,09%	TOTALE PASSIVITA' A PAREGGIO	1.402.917.196	1.418.258.056	1,09%
				Aggregazione debiti			
				Debiti a medio/lungo termine			
				Debiti fra Enti del Settore Pubblico Allargato			
				Debiti di natura tributaria			
				Debiti verso Banche e altri Enti Finanziari			
				Debiti verso utenti, clienti e fornitori di beni e servizi			
				Debiti diversi			
				Debiti aggregati			



IL PRESIDENTE
Dot.ssa Francesca Mulazzini

Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Rendiconto Economico				Rendiconto Economico			
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Variazione % 2013/2012	Variazione % 2014/2013	Anno 2012	Anno 2013
Costi ed oneri della gestione ordinaria	100.150.737	99.176.448	93.060.102	-0,97%	-6,17%	388.507.775	364.929.381
Costi per il personale							
Costi per acquisto di beni	10.344.273	8.894.923	8.758.199	-14,01%	-1,54%	1.044.483	1.013.351
Costi per prestazioni di servizi	25.842.978	24.854.302	25.163.465	-3,83%	1,24%	22.163.690	20.000.938
Oneri emissioni filateliche e numismatiche ed aggio all'A.A.S.F.N.	9.456.214	5.652.301	2.789.486	-40,23%	-50,65%	4.648.112	4.648.112
Trasferimenti di risorse dallo Stato al Settore Pubblico							
Allargato	114.333.159	111.180.577	115.605.114	-2,76%	3,98%	2.492.676	1.418.469
Prestazioni economiche temporanee e vitalizie	13.188.099	12.616.256	12.181.004	-4,34%	-3,45%	25.835.817	22.883.634
Costi per il godimento di beni di terzi	4.093.029	4.104.761	4.907.208	0,29%	19,55%	16.776.308	9.800.429
Altri oneri di gestione e contribuzioni	20.773.140	18.175.539	18.181.035	-12,50%	0,03%	3.680.834	4.094.806
Poste rettificative dei ricavi	169.620.410	155.566.130	154.230.867	-8,29%	-0,86%	3.730.760	2.336.271
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	861.112	871.429	967.167	1,20%	10,99%	468.880.455	431.127.391
Ammortamento immobilizzazioni materiali	12.872.488	13.118.157	13.491.276	1,91%	2,84%		
Variazioni delle rimanenze	147.460	2.515.450	2.905.098	1605,85%	15,49%		
Totale costi ed oneri della gestione ordinaria	481.683.099	456.726.273	452.240.021	-5,18%	-0,98%	1.066.380	1.138.623
Oneri della gestione finanziaria							
Oneri finanziari	4.152.951	3.299.598	5.284.142	-20,55%	60,15%	60.869.037	201.131.039
Oneri straordinari						46.418.203	46.418.203
Accantonamento per svalutazione crediti						4.364.663	6.150.306
Oneri della gestione straordinaria						65.233.700	207.281.345
Oneri straordinari	35.221.349	173.003.831	25.824.572	391,19%	-85,07%	59.470.878	217,75%
Accantonamento per svalutazione crediti	55.235.735	59.032.744	17.157.484	6,87%	-70,94%		
Totale Costi	576.293.134	692.062.446	500.506.219	20,09%	-27,68%	535.182.535	639.547.359
Avanzo di Gestione			7.174.982			41.110.599	52.515.087
TOTALE A PARIREGGIO	576.293.134	692.062.446	507.681.201	20,09%	-26,64%	576.293.134	692.062.446
Costi ed oneri della gestione straordinaria							
Costi per il personale	100.150.737	99.176.448	93.060.102	-0,97%	-6,17%	388.507.775	364.929.381
Costi per acquisto di beni	10.344.273	8.894.923	8.758.199	-14,01%	-1,54%	1.044.483	1.013.351
Costi per prestazioni di servizi	25.842.978	24.854.302	25.163.465	-3,83%	1,24%	22.163.690	20.000.938
Oneri emissioni filateliche e numismatiche ed aggio all'A.A.S.F.N.	9.456.214	5.652.301	2.789.486	-40,23%	-50,65%	4.648.112	4.648.112
Trasferimenti di risorse dallo Stato al Settore Pubblico							
Allargato	114.333.159	111.180.577	115.605.114	-2,76%	3,98%	2.492.676	1.418.469
Prestazioni economiche temporanee e vitalizie	13.188.099	12.616.256	12.181.004	-4,34%	-3,45%	25.835.817	22.883.634
Costi per il godimento di beni di terzi	4.093.029	4.104.761	4.907.208	0,29%	19,55%	16.776.308	9.800.429
Altri oneri di gestione e contribuzioni	20.773.140	18.175.539	18.181.035	-12,50%	0,03%	3.680.834	4.094.806
Poste rettificative dei ricavi (imborso IS)	169.620.410	155.566.130	154.230.867	-8,29%	-0,86%	3.730.760	2.336.271
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	861.112	871.429	967.167	1,20%	10,99%	468.880.455	431.127.391
Ammortamento immobilizzazioni materiali	12.872.488	13.118.157	13.491.276	1,91%	2,84%		
Variazioni delle rimanenze	147.460	2.515.450	2.905.098	1605,85%	15,49%		
Totale costi ed oneri della gestione straordinaria	481.683.099	456.726.273	452.240.021	-5,18%	-0,98%	1.066.380	1.138.623
Oneri della gestione straordinaria							
Oneri finanziari	4.152.951	3.299.598	5.284.142	-20,55%	60,15%	60.869.037	201.131.039
Oneri straordinari						46.418.203	46.418.203
Accantonamento per svalutazione crediti						4.364.663	6.150.306
Oneri della gestione straordinaria						65.233.700	207.281.345
Oneri straordinari	35.221.349	173.003.831	25.824.572	391,19%	-85,07%	59.470.878	217,75%
Accantonamento per svalutazione crediti	55.235.735	59.032.744	17.157.484	6,87%	-70,94%		
Totale Costi	576.293.134	692.062.446	500.506.219	20,09%	-27,68%	535.182.535	639.547.359
Avanzo di Gestione			7.174.982			41.110.599	52.515.087
TOTALE A PARIREGGIO	576.293.134	692.062.446	507.681.201	20,09%	-26,64%	576.293.134	692.062.446
Costi ed oneri della gestione straordinaria							
Costi per il personale	100.150.737	99.176.448	93.060.102	-0,97%	-6,17%	388.507.775	364.929.381
Costi per acquisto di beni	10.344.273	8.894.923	8.758.199	-14,01%	-1,54%	1.044.483	1.013.351
Costi per prestazioni di servizi	25.842.978	24.854.302	25.163.465	-3,83%	1,24%	22.163.690	20.000.938
Oneri emissioni filateliche e numismatiche ed aggio all'A.A.S.F.N.	9.456.214	5.652.301	2.789.486	-40,23%	-50,65%	4.648.112	4.648.112
Trasferimenti di risorse dallo Stato al Settore Pubblico							
Allargato	114.333.159	111.180.577	115.605.114	-2,76%	3,98%	2.492.676	1.418.469
Prestazioni economiche temporanee e vitalizie	13.188.099	12.616.256	12.181.004	-4,34%	-3,45%	25.835.817	22.883.634
Costi per il godimento di beni di terzi	4.093.029	4.104.761	4.907.208	0,29%	19,55%	16.776.308	9.800.429
Altri oneri di gestione e contribuzioni	20.773.140	18.175.539	18.181.035	-12,50%	0,03%	3.680.834	4.094.806
Poste rettificative dei ricavi (imborso IS)	169.620.410	155.566.130	154.230.867	-8,29%	-0,86%	3.730.760	2.336.271
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	861.112	871.429	967.167	1,20%	10,99%	468.880.455	431.127.391
Ammortamento immobilizzazioni materiali	12.872.488	13.118.157	13.491.276	1,91%	2,84%		
Variazioni delle rimanenze	147.460	2.515.450	2.905.098	1605,85%	15,49%		
Totale costi ed oneri della gestione straordinaria	481.683.099	456.726.273	452.240.021	-5,18%	-0,98%	1.066.380	1.138.623
Oneri della gestione straordinaria							
Oneri finanziari	4.152.951	3.299.598	5.284.142	-20,55%	60,15%	60.869.037	201.131.039
Oneri straordinari						46.418.203	46.418.203
Accantonamento per svalutazione crediti						4.364.663	6.150.306
Oneri della gestione straordinaria						65.233.700	207.281.345
Oneri straordinari	35.221.349	173.003.831	25.824.572	391,19%	-85,07%	59.470.878	217,75%
Accantonamento per svalutazione crediti	55.235.735	59.032.744	17.157.484	6,87%	-70,94%		
Totale Costi	576.293.134	692.062.446	500.506.219	20,09%	-27,68%	535.182.535	639.547.359
Avanzo di Gestione			7.174.982			41.110.599	52.515.087
TOTALE A PARIREGGIO	576.293.134	692.062.446	507.681.201	20,09%	-26,64%	576.293.134	692.062.446
Costi ed oneri della gestione straordinaria							
Costi per il personale	100.150.737	99.176.448	93.060.102	-0,97%	-6,17%	388.507.775	364.929.381
Costi per acquisto di beni	10.344.273	8.894.923	8.758.199	-14,01%	-1,54%	1.044.483	1.013.351
Costi per prestazioni di servizi	25.842.978	24.854.302	25.163.465	-3,83%	1,24%	22.163.690	20.000.938
Oneri emissioni filateliche e numismatiche ed aggio all'A.A.S.F.N.	9.456.214	5.652.301	2.789.486	-40,23%	-50,65%	4.648.112	4.648.112
Trasferimenti di risorse dallo Stato al Settore Pubblico							
Allargato	114.333.159	111.180.577	115.605.114	-2,76%	3,98%	2.492.676	1.418.469
Prestazioni economiche temporanee e vitalizie	13.188.099	12.616.256	12.181.004	-4,34%	-3,45%	25.835.817	22.883.634
Costi per il godimento di beni di terzi	4.093.029	4.104.761	4.907.208	0,29%	19,55%	16.776.308	9.800.429
Altri oneri di gestione e contribuzioni	20.773.140	18.175.539	18.181.035	-12,50%	0,03%	3.680.834	4.094.806
Poste rettificative dei ricavi (imborso IS)	169.620.410	155.566.130	154.230.867	-8,29%	-0,86%	3.730.760	2.336.271
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	861.112	871.429	967.167	1,20%	10,99%	468.880.455	431.127.391
Ammortamento immobilizzazioni materiali	12.872.488	13.118.157	13.491.276	1,91%	2,84%		
Variazioni delle rimanenze	147.460	2.515.450	2.905.098	1605,85%	15,49%		
Totale costi ed oneri della gestione straordinaria	481.683.099	456.726.273	452.240.021	-5,18%	-0,98%	1.066.380	1.138.623
Oneri della gestione straordinaria							
Oneri finanziari	4.152.951	3.299.598	5.284.142	-20,55%	60,15%	60.869.037	201.131.039
Oneri straordinari						46.418.203	46.418.203
Accantonamento per svalutazione crediti						4.364.663	6.150.306
Oneri della gestione straordinaria						65.233.700	207.281.345
Oneri straordinari	35.221.349	173.003.831	25.824.572	391,19%	-85,07%	59.470.878	217,75%
Accantonamento per svalutazione crediti	55.235.735	59.032.744	17.157.484	6,87%	-70,94%		
Totale Costi	576.293.134	692.062.446	500.506.219	20,09%	-27,68%	535.182.535	639.547.359
Avanzo di Gestione			7.174.982			41.110.599	52.515.087
TOTALE A PARIREGGIO	576.293.134	692.062.446	507.681.201	20,09%	-26,64%	576.293.134	692.062.446
Costi ed oneri della gestione straordinaria							
Costi per il personale	100.150.737	99.176.448	93.060.102	-0,97%	-6,17%	388.507.775	364.929.381
Costi per acquisto di beni	10.344.273	8.894.923	8.758.199	-14,01%	-1,54%	1.044.483	1.013.351
Costi per prestazioni di servizi	25.842.978	24.854.302	25.163.465	-3,83%	1,24%	22.163.690	20.000.938
Oneri emissioni filateliche e numismatiche ed aggio all'A.A.S.F.N.	9.456.214	5.652.301	2.789.486	-40,23%	-50,65%	4.648.112	4.648.112
Trasferimenti di risorse dallo Stato al Settore Pubblico							
Allargato	114.333.159	111.180.577	115.605.114	-2,76%	3,98%	2.492.676	1.418.469
Prestazioni economiche temporanee e vitalizie	13.188.099	12.616.256	12.181.004	-4,34%	-3,45%	25.835.817	22.883.634
Costi per il godimento di beni di terzi	4.093.029	4.104.761	4.907.208	0,29%	19,55%	16.776.308	9.800.429
Altri oneri di gestione e contribuzioni	20.773.140	18.175.539	18.181.035	-12,50%	0,03%	3.680.834	4.094.806
Poste rettificative dei ricavi (imborso IS)	169.620.410	155.566.130	154.230.867	-8,29%	-0,86%	3.730.760	2.336.271
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	861.112	871.429	967.167	1,20%	10,99%	468.880.455	431.127.391
Ammortamento immobilizzazioni materiali	12.872.488	13.118.157	13.491.276	1,91%	2,84%		
Variazioni delle rimanenze	147.460	2.515.450	2.905.098	1605,85%	15,49%		
Totale costi ed oneri della gestione straordinaria	481.683.099	456.726.273	452.240.021	-5,18%	-0,98%	1.066.380	1.138.623
Oneri della gestione straordinaria							
Oneri finanziari	4.152.951	3.299.598	5.284.142	-20,55%	60,15%	60.869.037	201.131.039
Oneri straordinari						46.418.203	46.418.203
Accantonamento per svalutazione crediti						4.364.663	6.150.306
Oneri della gestione straordinaria						65.233.700	207.281.345
Oneri straordinari	35.221.349	173.003.831	25.824.572	391,19%	-85,07%	59.470.878	217,75%
Accantonamento per svalutazione crediti	55.235.735	59.032.744	17.157.484	6,87%	-70,94%		
Totale Costi	576.293.134	692.062.446	500.506.219	20,09%	-27,68%	535.182.535	639.547.359
Avanzo di Gestione			7.174.982			41.110.599	52.515.087
TOTALE A PARIREGGIO	576.293.134	692.062.446	507.681.201	20,09%	-26,64%	576.293.134	692.062.446
Costi ed oneri della gestione straordinaria							
Costi per il personale	100.150.737	99.176.448	93.060.102	-0,97%	-6,17%	388.507.775	364.929.381
Costi per acquisto di beni	10.344.273	8.894.923	8.758.199	-14,01%	-1,54%	1.044.483	1.013.351
Costi per prestazioni di servizi	25.842.978	24.854.302	25.163.465	-3,83%	1,24%	22.163.690	20.000.938
Oneri emissioni filateliche e numismatiche ed aggio all'A.A.S.F.N.	9.456.214	5.652.301	2.789.486	-40,23%	-50,65%	4.648.112	4



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

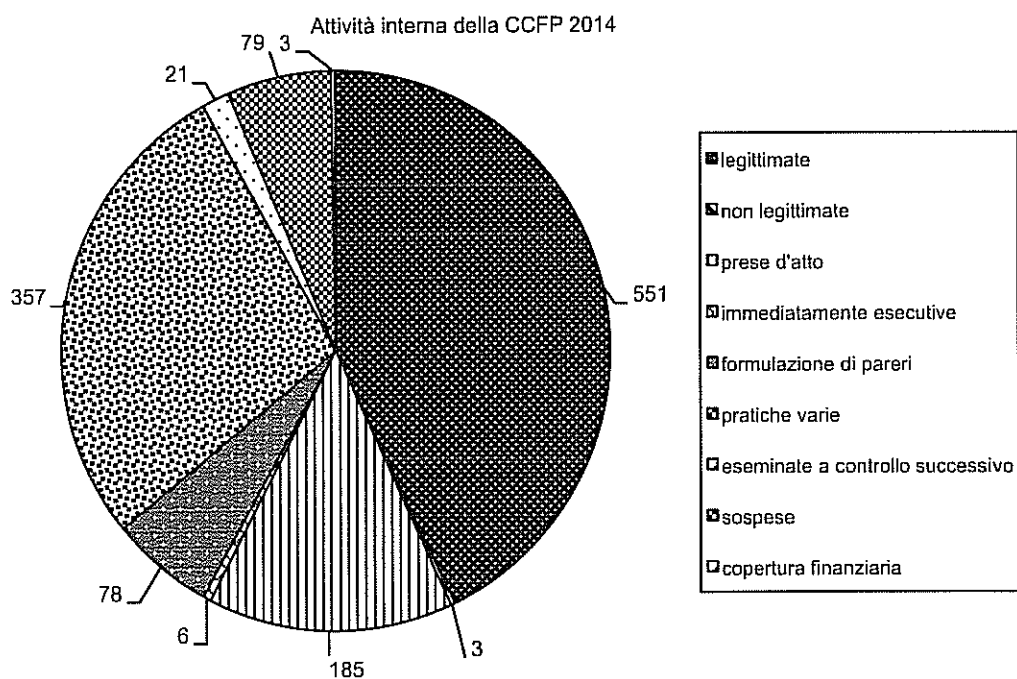
Tavola 19 - Dinamica flussi e raccordo			
	Residui	Competenza	Complessivo
Residui attivi	134.551.169,63	303.964.610,98	438.515.780,61
Residui passivi	220.083.619,78	298.388.347,37	518.471.967,15
Sbilancio			-79.956.186,54



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Tavola 20 - Attività interna della CCFP 2014

Tipologie di provvedimento adottato	numero
legittimate	551
non legittimate	3
prese d'atto	185
immediatamente esecutive	6
formulazione di pareri	78
pratiche varie	357
eseminate a controllo successivo	21
sospese	79
copertura finanziaria	3
Totale	1283



IL PRESIDENTE
Della Commissione



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Tavola 21 - Trasferimenti alle Aziende agli Enti 2013-2014

ENTI/AZIENDE	Impegni in conto competenza 2013	Previsione Assestata Anno 2013	Minori spese su stanziamento in conto competenza	Variazione % Assestato Impegnato	Impegni in conto competenza 2014	Previsione Assestata Anno 2014	Minori spese su stanziamento in conto competenza	Variazione % Assestato Impegnato
TRASFERIMENTI ALL'ISTITUTO PER LA SICUREZZA SOCIALE	90.851.457,21	92.535.195,15	- 1.683.737,94	1,85%	95.784.346,04	98.400.872,27	- 2.616.526,23	2,73%
TRASFERIMENTI ALL'A.A.S.F.N.	6.201.332,32	11.726.000,00	- 5.524.667,68	89,09%	-	-	-	0,00%
TRASFERIMENTI ALL'A.A.S.S.	6.374.082,31	6.400.000,00	- 25.917,69	0,41%	6.433.412,49	6.494.413,56	- 61.001,07	0,95%
TRASFERIMENTI ALL'A.A.S.L.P.	16.889.840,33	18.274.250,00	- 1.384.409,67	8,20%	16.597.053,21	17.642.500,00	- 1.045.446,79	6,30%
TRASFERIMENTI AL C.O.N.S.	4.950.000,00	4.950.000,00	-	0,00%	4.205.950,00	4.205.950,00	-	0,00%
TRASFERIMENTI ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI	3.800.000,00	3.800.000,00	-	0,00%	3.495.273,00	3.495.273,00	-	0,00%
TRASFERIMENTI ALL' AZIENDA AUTONOMA DI STATO CENTRALE DEL LA'	25.823,00	25.823,00	-	0,00%	25.823,00	25.823,00	-	0,00%
TRASFERIMENTI AD AUTORITA' PER L'AVIAZIONE CIVILE E LA NAVIGAZIO	140.000,00	140.000,00	-	0,00%	-	-	-	0,00%
TRASFERIMENTI AD ENTE DI STATO DEI GIOCHI	68.000,00	68.000,00	-	0,00%	65.000,00	65.000,00	-	0,00%
TOTALE TRASFERIMENTI	129.300.535,17	137.919.268,15	- 8.618.732,98	6,67%	126.606.857,74	130.329.831,83	- 3.722.974,09	2,94%



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

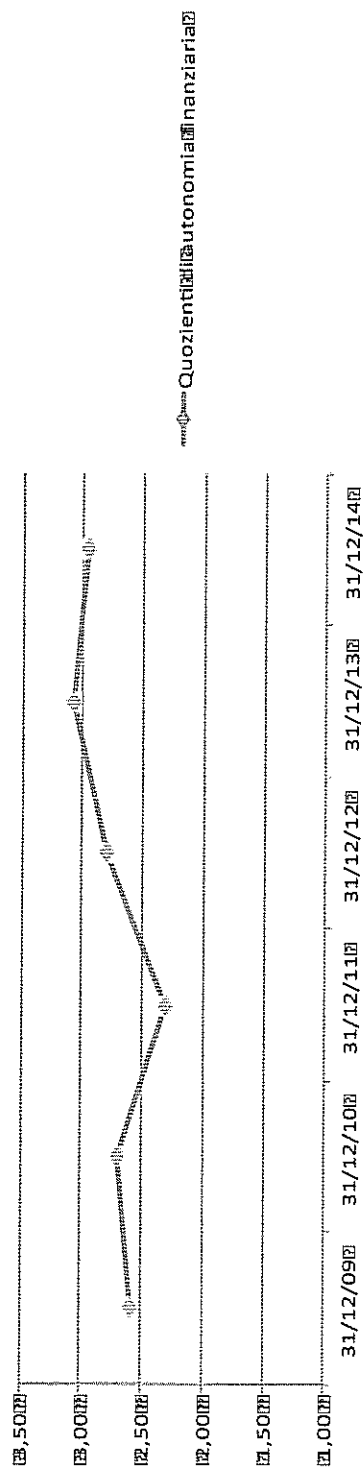
Tavola 22 - Indici di bilancio

	31/12/10	31/12/11	31/12/12	31/12/13	31/12/14
Quozienti di struttura					
Liquidità immediate	322.744.447,00	265.368.166,00	248.977.962,00	176.277.021,00	138.790.553,00
Rimanenze	51.671.434,00	52.678.619,00	56.261.919,00	56.082.742,00	53.801.672,00
Attività immobilizzate	932.292.206,00	935.559.254,00	1.000.015.150,00	1.170.557.433,00	1.225.665.831,00
Passività correnti	279.794.271,00	266.041.802,00	268.655.809,00	222.055.394,00	218.193.098,00
Passività consolidate	673.632.661,00	608.957.519,00	693.190.645,00	835.851.406,00	841.793.091,00
Capitale Netto	353.281.155,00	378.606.718,00	343.408.577,00	345.010.396,00	358.271.867,00
Capitale circolante netto	94.621.610,00	52.004.983,00	36.584.072,00	10.304.369,00	25.600.873,00
Quozienti di autonomia finanziaria (mezzi di terzi/capitale proprio) Indice = 0 assenza di indebitamento Indice tra 0 e 0,8 = struttura finanziaria positiva Indice tra 0,8 e 2 = struttura finanziaria con squilibri da contenere Indice > 2 = struttura finanziaria squilibrata	2,70	2,31	2,80	3,07	2,96
Liquidità primaria - Acid test	1,15	1,00	0,93	0,79	0,64

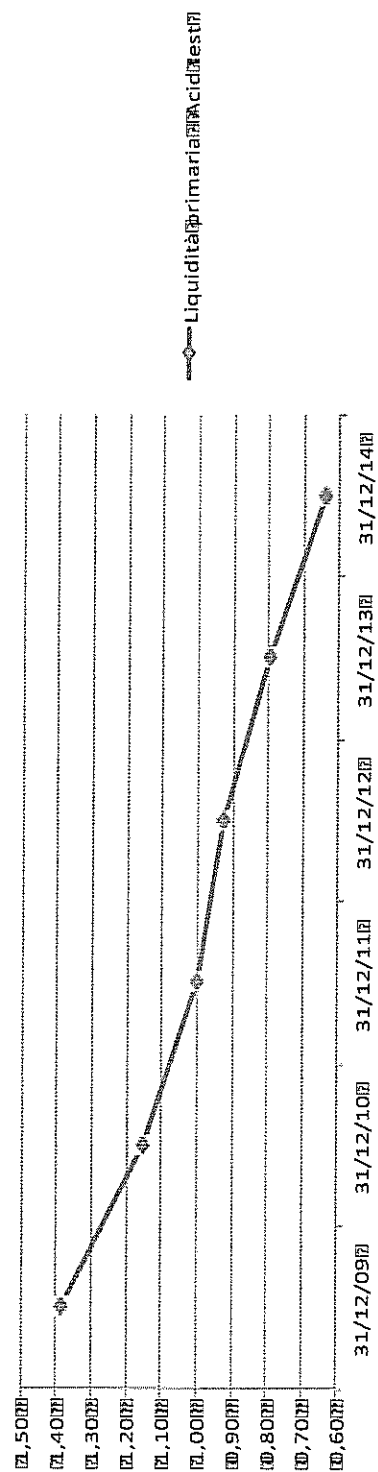


Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Quozienti di autonomia finanziaria



Liquidità primaria Acid test





Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Tavola 23 - Valutazione Crediti									
CREDITI			%	BILANCIO			%	Residui ATTIVI	Diff.
ATTIVO CIRCOLANTE				323.309.455,00				323.237.455,41	
14	Crediti fra Enti del Settore Pubblico Allargato			12.455.080,00				12.383.079,73	72.000,27 inversione
	Vs. ISS	*	0,50%	2.180.729		0,48%	2.108.728,67		
	Vs. AASS	*	2,10%	9.227.810		2,10%	9.227.810,26		
	Vs. AASLP	*	0,03%	120.212		0,03%	120.211,98		
	Vs. Università	*	0,01%	47.102		0,01%	47.101,79		
	Vs. CONS	*	0,04%	196.473		0,04%	196.473,28		
	Vs. Centrale del Latte	*	0,01%	58.381		0,01%	58.380,45		
	Vs. Autorità Aviazione Civile	*	0,06%	264.901		0,06%	264.900,54		
	Vs. Ente Giochi	*	0,01%	59.754		0,01%	59.753,60		
	Vs. Ente Poste	*	0,07%	299.718		0,07%	299.717,66		
	Vs. ISS (res.ex AASFN)	*	0,00%	-		0,00%	1,50		
15	Crediti di Natura Tributaria			260.545.559,00				260.545.559,52	- 0,52
	Vs. Contribuenti per IGR	*	10,83%	47.499.720		10,83%	47.499.719,90		
	Vs. Contribuenti per MNF	***	47,66%	209.064.758		47,67%	209.064.758,19		
	Vs. Contribuenti per Imposte e Tasse diverse	*	0,91%	3.981.081		0,91%	3.981.081,43		
16	Crediti verso Stati Esteri e Org. Internazionali			11.626.502,00				11.626.502,14	- 0,14
	Per Proventi Dazi Doganali CEE	*	0,67%	2.920.303		0,67%	2.920.303,01		
	Vs. Organi Internazionali (FMI)	*	1,91%	8.390.000		1,91%	8.390.000,00		
	Vs. Rep. Italiana e Stati UE	*	0,07%	316.199		0,07%	316.199,13		
17	Crediti da vendita beni Immobiliari e mobiliari		0,13%	577.912,00			0,13%	577.911,91	0,09
18	Crediti Diversi			38.104.402,00				38.104.402,11	- 0,11
	Per anticipazioni di cassa	*	2,29%	10.033.921		2,29%	10.033.921,19		
	Crediti diversi da privati	*	2,92%	12.825.132		2,92%	12.825.132,08		
	Per gestione fondi a rendere conto verso altri	*	0,92%	4.025.483		0,92%	4.025.482,76		
		**	2,56%	11.219.866		2,56%	11.219.866,08		
IMMOBILIZZAZIONI				115.317.348,00				115.317.347,26	
12	Immobilizzazioni finanziarie			91.098.369,00				91.098.368,54	0,46
	crediti immobilizzati monofase			91.098.369,00				91.098.368,54	0,46
	crediti per imposta monofase ogg.risc.coattiva	*	8,77%	38.457.374		8,77%	38.457.373,76		
	crediti incerti per imposta monofase	*	0,89%	3.916.230		0,89%	3.916.229,68		
	crediti dubbi e difficile esazione per monofase	*	8,39%	36.806.284		8,39%	36.806.283,98		
	crediti per dilazione di pagam.per imposta monofase	*	2,72%	11.918.481		2,72%	11.918.481,12		
	crediti immobilizzati			10.884.307,00				10.884.307,16	- 0,16
	crediti incerti	*	0,10%	445.825		0,10%	445.824,63		
	crediti per depositi cauzionali	*	0,11%	501.657		0,11%	501.657,13		
	crediti oggetto di riscossione coattiva	*	2,14%	9.398.982		2,14%	9.398.982,09		
	crediti con particolare dilazione concordata	*	0,12%	537.843		0,12%	537.843,31		
	crediti di dubbia esigibilità	*	2,99%	13.124.725,00			2,99%	13.124.724,95	0,05
	crediti immobilizzati da vendita beni immobiliari e mobiliari	*	0,04%	193.413,00			0,04%	193.413,11	- 0,11
13	Rimanenze servizi in corso (res.Ex AASFN)		0,00%	16.534,00			0,00%	16.533,50	0,50
BILANCIO			100,00%	438.626.803,00			100,00%	438.554.802,67	
TOTALE RESIDUI ATTIVI				30,93%				50,23%	72.000,33
Totale Attivo				1.418.258.056,00				873.084.602	
Totale Entrate				100,00%				100,00%	

Dettagli come da riferimenti in tavola			
*	ok con raccordo residui passivi		
**	per servizi pubblici resi a privati		2.225.851
**	per servizi pubblici resi a uffici pubblici		246.087
**	verso dipendenti	*	15.299
**	per cessioni generi monopolio	*	2.540.609
**	crediti diversi	*	1.197.756
**	da partecipazioni	*	1.001.730
**	per copertura finanzia.to disavanzo 2013	*	39.022
**	per interessi	*	1.371.428
**	verso clienti	*	2.582.084
**	Totale verso altri	*	11.219.866
	per monofase		204.824.903
	per imposta speciale prodotti petroliferi		4.239.856
	Vs. Contribuenti per MNF	*	209.064.758



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Tavola 24 - Valutazione Debiti								
DEBITI			%	BILANCIO		%	Residui ATTIVI	Diff.
DEBITI A BREVE TERMINE								
26	fondo accantonamento per svalutazione crediti	*	14,55%	102.149.419,09	19,70%		102.149.419,09	
27	fondi per oneri	*		5.018.120,81			5.018.120,81	
	fondo per oneri di personale dipendenti	*	0,03%	200.000	0,04%	200.000,00		
	fondo debiti da residui anni precedenti	*	0,00%	1.653	0,00%	1.652,66		
	fondo indennità fine servizio	*	0,69%	4.816.468	0,93%	4.816.468,15		
DEBITI A MEDIO/LUNGO TERMINE								
35	Debiti a M/L termine	xx		185.317.035,00			1.803.562,55	183.513.472,45
	per mutui e prestiti		1,42%	9.956.378	0,11%	582.227,20		
	per copertura finanziamenti disavanzi		2,44%	17.139.022	0,00%	-		
	per realizzazione opere		2,07%	14.500.000	0,00%	-		
	per fin.to raff.to patrimoniale sistema bancario		8,19%	57.500.000	0,00%	-		
	per emissione titoli pubblici		12,28%	86.221.635	0,24%	1.221.335,35		
36	Debiti fra Enti del Settore Pubblico Allargato			136.264.106,00			136.264.106,92	
	Debiti dello Stato verso enti settore pubblico allargato	* / ***	19,41%	136.245.244	26,28%	136.245.244,26		
	Debiti del Settore Pubblico Allargato verso lo Stato	*	0,00%	16.504	0,00%	16.504,26		
	Debiti verso Enti Settore Pubblico Allargato	*	0,00%	2.358	0,00%	2.358,40		
37	Debiti di natura tributaria			187.193.589,00			187.193.588,67	
	verso cittadini per rimborsi	*	0,01%	64.152	0,01%	64.151,81		
	verso contribuenti per rimborsi IGR	*	0,01%	100.772	0,02%	100.771,96		
	per rimborsi all'esportazione	*	26,64%	187.028.665	36,07%	187.028.664,90		
38	Debiti verso banche e altri Enti Finanziari			4.292.993,00			4.292.993,44	
	verso Enti Finanziari	*	0,31%	2.149.832	0,41%	2.149.832,33		
	verso Banche	*	0,31%	2.143.161	0,41%	2.143.161,11		
39	Debiti verso utenti, clienti e fornitori			13.646.011,00			13.646.010,57	
	verso fornitori di beni e servizi	*	1,94%	13.646.011	2,63%	13.646.010,57		
40	Debiti diversi			68.104.167,00			68.104.165,10	
	verso Stati Esteri e Organizzazioni Inter.li	*	1,24%	8.672.461	1,67%	8.672.460,67		
	anticipi a debitori	*	0,00%	30.000	0,01%	30.000,00		
	verso personale Organi Istituzionali	*	0,02%	165.088	0,03%	165.087,50		
	verso dipendenti	*	0,05%	374.036	0,07%	374.035,65		
	verso Istituti Previdenziali	* / **	0,50%	3.503.427	0,68%	3.503.426,85		
	verso privati	*	0,14%	989.262	0,19%	989.261,97		
	per anticipazioni di cassa a breve termine	*	0,00%	2.779	0,00%	2.778,53		
	altri debiti	*	1,24%	8.705.495	1,68%	8.705.495,03		
	incassi per conto di terzi	*	0,00%	28.910	0,01%	28.909,85		
	debiti c/impegni imm. immateriali materiali da acquisire	*	1,95%	13.697.367	2,64%	13.697.367,11		
	debiti c/impegni accantonati	*	4,52%	31.755.738	6,12%	31.755.738,40		
	debiti verso Agenzia Entrate Italia	*	0,03%	179.604	0,03%	179.603,54		
Bilancio			100,00%	701.985.440,90				183.513.473,75
TOTALE RESIDUI PASSIVI				49,50%	100,00%		518.471.967,15	
Totale Passivo e Netto				1.418.258.056			52,90%	
Totale Uscite				100%			980.041.628	
							100%	

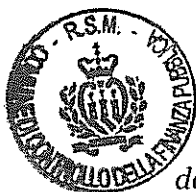
Dettaglio come da riferimenti in tavola			
* *	ok con raccordo residui passivi		
**	verso Istituti previdenziali	*	3.499.746
**	verso Fondiss	*	3.681
	totale verso istituti previdenziali		3.503.427
***	verso ISS	*	82.015.323
***	verso AASS	*	23.114.432
***	verso AASLP	*	26.691.327
***	verso Università	*	1.749.102
***	verso CONS	*	174.450
***	verso Centrale del Latte	*	64.265
***	verso Ente Poste	*	2.436.346
***	Debiti dello Stato verso enti settore pubblico allargato		136.245.244
xx	Allegato A al bilancio		
xx	Debito Residuo Capitale al 31/12/2014		9.374.151
xx	Quote Capitale effettive di competenza non pagate		582.227
xx	Debito per mastro 350202		9.956.378



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Repubblica di San Marino

addì 19 novembre 2015/1715 d.F.R.



dott.ssa Francesca Mularoni

Presidente della Commissione

dott. Massimo Tumietto

Vicepresidente

dott. Massimo Albertini

membro

dott. Michele Di Mario

membro

rag. Orsolina Muccioli

membro

